

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL COMMENTO
Se gli agricoltori scavalcano i populisti

Vincenzo Di Stefano

Verrebbe da parafrasare Pietro Nenni, perché davvero a fare i populisti, prima o poi si trova qualcuno più populista di te. E quanto sta accadendo con la protesta di quegli agricoltori e allevatori che sono figli legittimi di quei «forconi» dai quali hanno ereditato slogan e postura. Se la prendono soprattutto con l'Unione europea (ossia con le politiche agricole comunitarie), con lo Stato (dove - si pensi un po' - sono al governo i populisti di destra che per anni ne hanno vellicato le pulsioni), financo con la Coldiretti, che dovrebbe essere la loro principale organizzazione di riferimento, ma che ha stretto un patto di ferro con i Fratelli d'Italia alla guida del Paese e quindi che si prendano gli strali pure loro. Non è un caso che dal governo Meloni si guardi con freddezza ai cortei di protesta di questi giorni. Solo la Lega di Salvini (alla disperata ricerca di consenso) ha provato a metterci il cappello. Ma vignaioli e allevatori sembrano non curarsene. E, come già fu per i «forconi» una decina d'anni fa, sono fondamentalmente spinti da istinti ribellisti e antistatali. Si lagnano, è vero, ma in parte assecondano le loro pulsioni narcisiste, felici come bambini di potersi immortalare in video autoprodotti che possono condividere sui social, rimediando qualche like al grido sempiterno «Piove, governo ladro».

IL FATTO. Dal Belice prende le mosse un movimento che mette nel mirino governo e Regione

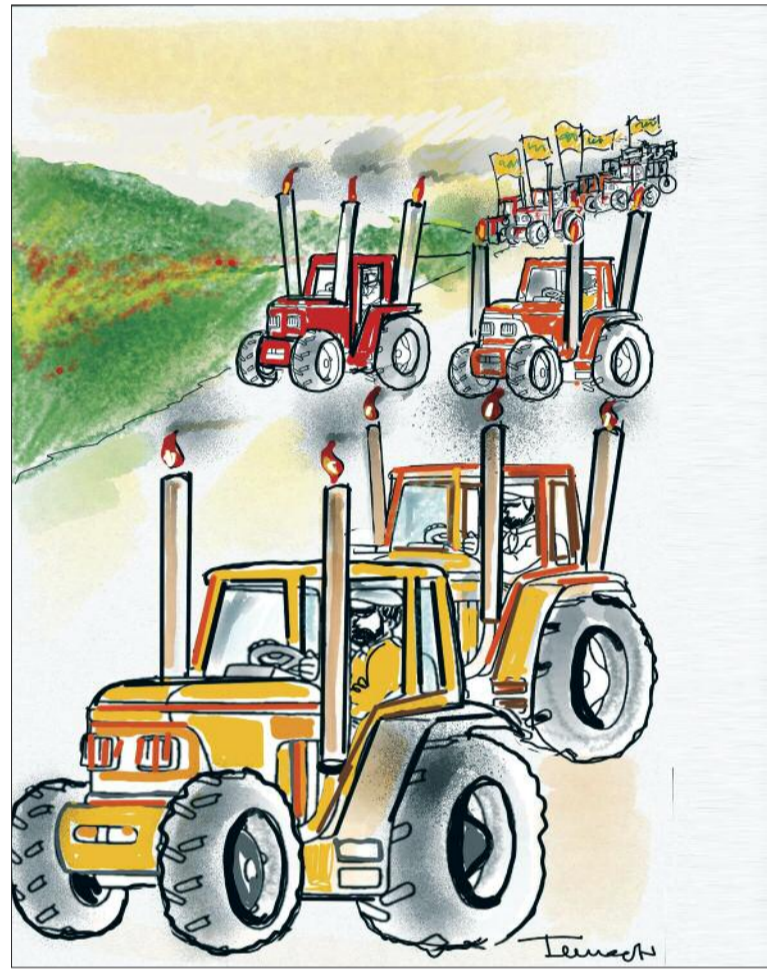
Gli agricoltori sul piede di guerra

Proteste per l'abolizione dell'esenzione Irpef e la scarsità degli indennizzi

Salvatore Vultaggio

Troppe tasse, tanta burocrazia, scarsa attenzione da parte delle autorità governative, Regione in primis. Agricoltori e allevatori sono sul piede di guerra e intendono seguire le orme dei loro colleghi tedeschi, che nelle scorse settimane hanno bloccato la Germania con cortei chilometrici per protestare contro il caro-carburante. Il malessere del mondo agricolo s'era colto già tra l'estate e l'autunno scorsi, quando la peronospora aveva duramente colpito i vigneti, causando un calo della produzione di oltre il 40 per cento (con punte del 50 nelle province di Trapani e Agrigento). A fronte di danni quantificati in 300 milioni di euro, lamentano gli agricoltori, la Regione ne ha

stanziati appena 25. Una miseria, secondo i viticoltori, che mettono nel mirino anche il governo Meloni, reo di aver abolito (con l'ultima legge di bilancio) l'esenzione Irpef per il settore agricolo, disponendo che le rendite catastali dei terreni tornino a essere imponibili, rivalutate del 70 per cento per quanto riguarda il reddito agrario e dell'80 per cento per il reddito dominicale, ed escludendo dalle agevolazioni del reddito agrario quello proveniente dai canoni delle rinnovabili, che non saranno più agevolati. Ce ne sarebbe già così a sufficienza, anche senza chiamare in causa l'Unione europea, accusata spesso a torto, dal momento che gli agricoltori dimenticano che senza la grande messe di finanziamenti europei dell'ultimo decennio (specialmente per il biologico), la viticoltura meridionale sarebbe già collassata.



La protesta degli agricoltori secondo il vignettista Pino Terracchio

IL CASO. A Santa Ninfa. Condannato per peculato, si era rivolto al giudice del lavoro

Dipendente licenziato non si rassegna

C'è un ex dipendente del Comune di Santa Ninfa che non si rassegna all'idea d'essere stato licenziato dopo che una sentenza definitiva (della Cassazione quindi) lo ha dichiarato colpevole di peculato. Il Comune aveva atteso dieci anni (i fatti risalgono al 2013) prima di cacciarlo, perché ha aspettato l'esito dei tre gradi di giudizio. Lui però non s'è dato per vinto. Ed ha impugnato, davanti al giudice del lavoro, il provvedimento di licenziamento. L'anno scorso il giudice del lavoro del Tribunale di Sciacca ha dato ragione al Comune. L'ex dipendente non s'è arreso e si è opposto a quella sentenza. La sua oppo-

sizione è stata però anch'essa respinta, sempre dal Tribunale di Sciacca, che ancora una volta ha dato ragione al Comune di Santa Ninfa. La vicenda ebbe inizio nella primavera del 2013, quando, in seguito ad un controllo bancario di routine nell'istituto di credito che agiva come tesoriere dell'ente, il Comune venne a sapere che erano state riscontrate diverse irregolarità e varie incongruenze relativamente alla gestione dei titoli cambiari non riscossi. In sintesi, il dipendente infedele si era impossessato fraudolentemente di oltre 64mila euro invece di versare le somme all'istituto bancario.

POLITICA
Castelvetrano, al voto mancano quattro mesi



Perplessità sulla ricandidatura del sindaco Alfano (M5s). Giovanni Lentini fa il pieno e si prepara alla corsa. (A PAGINA 2)

CULTURA
Gli Scimemi, da un secolo protagonisti



Da un Ettore ad un altro. Un filo intergenerazionale che lega Salemi al Veneto. Il capostipite fu un grande ingegnere. (A PAGINA 18)

FabrizioCar
www.fabriziocar.it
NUOVO KM.0
Buongiorno Bella Gente
MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115
Info: 0923933608 - Fax 0923673349
Cell: 3386334007

FARMACIA TAVORMINA
Preparazioni galeniche
Veterinaria, Omeopatia
Dermocosmesi, Celiachia
Intolleranze alimentari
Ortopedia, Autoanalisi
Erboristeria
Prodotti per l'infanzia
Prodotti per diabetici
Controllo gratuito della pressione
Controllo gratuito del peso
APERTI TUTTI I SABATO MATTINA
CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SALEMI via E. Scimemi, 29
0924511234 / 3761106795
farmaciatavorminasrl@gmail.com

Territorio Pag. 4
Le nuove sfide del Gal «Valle del Belice»

Camporeale Pag. 6
La nuova alleanza tra sport e legalità

Salemi Pag. 8
Botta e risposta sugli aumenti della Tari

Vita Pag. 10
Centro di aggregazione giovanile è realtà

Calatafimi Pag. 11
La levata di scudi: «Non vogliamo le scorie»

Gibellina Pag. 12
Progetto per un punto di accoglienza turistica

Santa Ninfa Pag. 13
L'opposizione detta legge: ridotta l'Imu

Poggioreale Pag. 14
Gli agricoltori protestano: «Troppe tasse»





TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR
DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

☎ 0924 1910687

CASTELVETRANO

Via Marinella di Selinunte
Tel. 0924 924303

GPL - METANO

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894

E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità

promozione@infobelice.it

Web

www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIX n. 1 - Febbraio 2024

Editore

Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa

«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in
redazione sabato 27 gennaio 2024

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in questo
giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

SAMBUCA

Sui ricorsi elettorali Tar deciderà il 6 marzo



Il Tar ha rinviato al 6 marzo la decisione sui due ricorsi presentati dopo le elezioni amministrative del maggio 2023 a Sambuca: quello del candidato-sindaco sconfitto Sario Arbisi (appoggiato dalla lista «Siamo Sambuca») e quello della lista «Sambuca prima di tutto» (che appoggiava l'attuale sindaco Cacioppo). Gli avvocati delle parti hanno infatti presentato delle memorie in relazione alle verifiche effettuate dalla Prefettura di Agrigento. Il Tribunale amministrativo regionale è chiamato ad esprimersi su due questioni: *in primis* dovrà pronunciarsi sulla verifica disposta dall'organo territoriale del governo sull'annullamento di 44 voti avvenuto nella sezione elettorale 2; poi dovrà pronunciarsi sull'ammissibilità della richiesta presentata dalla lista vincitrice, che invece chiede il riconteggio dei voti disgiunti delle sezioni 3, 6 e 7. Materia incandescente per i giudici del Tar.

CASTELVETRANO. Il voto di primavera si avvicina

Elezioni. Perplexità sulla ricandidatura di Alfano Giovanni Lentini fa il pieno e si prepara alla corsa

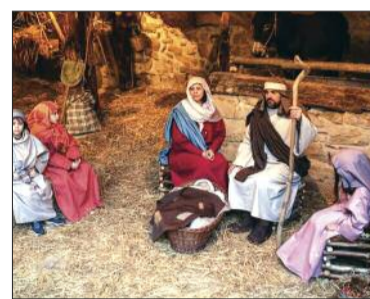
Tra quattro mesi anche Castelvetro andrà al voto per il rinnovo di sindaco e Consiglio comunale. La fallimentare esperienza amministrativa pentastellata passerà al giudizio dei cittadini, che decideranno se darle seguito oppure no. Al momento, però, in città non si trova praticamente nessuno disposto a scommettere su un nuovo mandato del sindaco uscente Enzo Alfano, anche se lui parrebbe intenzionato a ricandidarsi. Ma nei circoli di città si vociferava di un passo indietro dell'attuale primo cittadino per consentire la convergenza su un nome meno divisivo, quale sarebbe quello dell'attuale presidente del Consiglio comunale Patrick Cirrincione. La mossa, peraltro, potrebbe portare ad un allentamento delle tensioni con il Partito democratico e aprire così la strada ad un accordo di «campo largo». Anche in questo caso, però, pochi ci credono. I dem per primi ritengono i pentastellati ormai compromessi. E non mancano occasione, con una malcelata punta di veleno, di sottolineare una distanza che è anzitutto antropologica con i pentastellati, rimasti in buona parte acerbi, ancora vaghe-



gianti la palingenesi, nonostante abbiamo sperimentato la fatica e la durezza del governare. L'ampio fronte moderato, fatto di tanti movimenti e partiti minori, avrebbe intanto trovato il suo campione in Giovanni Lentini, che ha li ha federati nell'«Alleanza per Castelvetro». La candidatura dell'avvocato (un passato da socialista), uno dei massimi esperti di diritto amministrativo in Sicilia, sta crescendo e potrebbe crescere ancora, anche perché, come qualcuno suggerisce, potrebbe trovare aperture anche dalle parti dei dem. Si muove poco nel centro-destra ufficiale. Qualche novità si registra dentro Forza Italia, con il referente locale Nicola Li Causi (referente per investitura) che ambirebbe a provarci. Lui ha già fatto sapere che il partito glielo ha chiesto e che quindi ci starebbe pensando. Mentre in Fratelli d'Italia scalpita Francesco Bongiorno. [v.d.s.]

CALATAFIMI

Il presepe vivente Il borgo antico rivive



Un borgo antico con un'atmosfera che lascia incantati. Anche quest'anno è stato un boom di visitatori per il presepe vivente ospitato nel quartiere *Li ficareddi* di Calatafimi, organizzato dall'associazione «Calatafimi è». Un'iniziativa di notevole valenza culturale e di forte impatto. Suggestiva la scenografia, nella quale rivivono gli antichi mestieri. Il presepe vivente come riscoperta di un tempo che fu, dove i rapporti in una comunità erano più intensi, la vita semplice, fragile ma vera. È un mezzo per unire generazioni prima, durante e dopo l'allestimento. Un lavoro di tante famiglie e tanti volontari. Un modo anche questo di fare comunità, di aggregare persone di generazioni differenti. Il presepe vivente si conferma uno dei più suggestivi del territorio ed ambisce, come dice il sindaco Gruppuso, a diventare un volano turistico per la cittadina e tenerlo vivo tutto l'anno. [b.c.]

VITA

Giovedì grasso all'Istituto La Pro loco per gli anziani



Sono diversi anni che la Pro loco vitese si dedica con impegno a ravvivare il clima all'Istituto «Figlie della misericordia della croce», anche durante il carnevale. Un appuntamento che si rinnoverà l'8 febbraio, alle 16, in occasione del giovedì grasso. L'iniziativa nasce dalla volontà, come precisa la presidente della Pro loco, Maria Scavuzzo, «di portare sorrisi e leggerezza agli anziani ospiti della struttura; in un contesto spesso monotematico, cerchiamo di dare una pennellata di colore, di creare un'esperienza che si discosti dalla routine quotidiana e che dia modo di avvicinare la comunità vitese, e soprattutto i più piccoli, ai nonnini bisognosi di vicinanza e affetto». Con la partecipazione di adulti e bambini, si potrà assistere al brio delle maschere creative, al ritmo coinvolgente dei balli di gruppo, alla bellezza dei festoni che adoreranno gli spazi.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI
TEL. 320.7692213 335.6622070
VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE 

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA Sammartano

SuperEnalotto LOTTO
distributore H24
Gratta e Vinci
PRONTO PACCO
Punto ritiro GLS
amazon hub Counter
Punto Digitale
ATTIVAZIONE FIRMA DIGITALE
SPID & PEC
Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

Acquista su Amazon.it, Paga in Contanti nel Punto Vendita più vicino
WESTERN UNION MONEY TRANSFER
Sammartano TABACCHERIA
Spedizioni & Servizi ammartano

SALEMI - C/da Gorgazzo, 236 ☎ 0924.995802/360.870896 @rivenditaSammartano rivendita_sammartano_001

SOCEP srl

SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima

DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...
NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO
piccole e grandi aziende, uffici...
RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE

Dott. Lo Curto ☎ 3881280625
Dott.ssa Castronovo ☎ 3287253402


AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

ZICAFFÈ. UN'AUTENTICA PASSIONE PER IL CAFFÈ

La Zicaffè vanta una tradizione nell'arte del caffè che risale al lontano 1929.

Negli stabilimenti di Marsala, moderni e tecnologicamente avanzati, la produzione è in continuo fermento, in quanto le miscele Zicaffè sono apprezzate in tutto il mondo da un numero di consumatori sempre crescente. La distribuzione arriva, infatti, ben oltre la Sicilia e il meridione d'Italia, toccando molte città del centro-nord e quasi tutte le nazioni europee, estendendosi anche in Africa, in America, in Canada, e in paesi come Indonesia, Corea del Sud e Cina.

Zicaffè propone ai bar, alla ristorazione e anche al consumo domestico una gamma completa di miscele di elevata qualità.

"Cinquantesimo" e "Crema in tazza Superiore" sono il top della gamma nel settore bar e ristorazione. Entrambe nascono da specie eccelse, con accentuata prevalenza di Arabica, ed esprimono un gusto pieno e un profumo eccezionale, insieme a una crema omogenea e persistente.

A interpretare il meglio della gamma dedicata al consumo domestico, sono "Aromatica", realizzata con la migliore Arabica, e "Gustosa", che combina sapientemente più specie dei migliori caffè.

Zicaffè propone anche una linea di miscele in cialde e capsule monodose che rivelano in tazza le migliori caratteristiche delle qualità per i bar, e che sono compatibili con la maggior parte delle macchinette per uffici e abitazioni.

Zicaffè si avvale della lungimiranza di un management che interpreta appieno quella che, dal 1929, è davvero un'autentica passione per il caffè.



zicaffè

DAL 1929 LA PASSIONE PER IL CAFFÈ



TERRITORIO. La progettualità «Verso la Chora selinuntina» è in graduatoria utile per il finanziamento

Le nuove sfide del Gal «Valle del Belice»

Tre nuovi comuni. Ora la popolazione potenzialmente interessata è di 140mila abitanti

Soddisfare il fabbisogno della popolazione in termini di servizi: da quelli socio-sanitario a quelli relativi ai trasporti, passando per la facilitazione dell'accesso alla cultura. Intendono muoversi lungo queste «direttrici tematiche» gli interventi della nuova progettualità del Gal «Valle del Belice», che punta su «progetti di comunità» e bandi.

La nuova strategia di intervento del Gal ha un nome che è già un manifesto d'intenti: «Valle del Belice 2030: verso la Chora selinuntina». Presentata nell'ottobre scorso, è già rientrata in graduatoria utile per il suo finanziamento. L'obiettivo della nuova progettualità, dunque, guarda al territorio e ai fabbisogni della popolazione residente, ma anche alla continuazione dei progetti precedenti che riguardavano invece la valorizzazione degli aspetti turistico-culturali e di quelli agroalimentari. Nel Gal «Valle del Belice» sono recentemente entrati i comuni di Castelvetrano, Campobello di Mazara e Sciacca, tramite la stipula di un accordo di partenariato. Questo è stato pos-



Il tempio di Hera a Selinunte; a destra Alessandro La Grassa

sibile grazie ai nuovi regolamenti comunitari che consentono l'ingresso nei Gruppi di azione locale dei centri ricadenti nelle aree «ad economia agricola avanzata», lasciando escluse quelle metropolitane.

Si punta su salute, mobilità, lavoro, giovani e creatività. Fondi specifici sono previsti per le infrastrutture (700mila euro) e la cooperazione (500mila)

Dei nuovi bandi del Gal sarà quindi adesso interessata una popolazione complessiva di 142.837 abitanti, rispetto ai 63.327 della precedente programmazione. I fondi con i quali verrà finanziata la progettualità sono quelli del «Feasr», per una quota di 90 milioni, che verranno ripartiti per i ventitré Gruppi di azione locale della Sicilia. Nella strategia presentata dal Gal «Valle del Belice», i «progetti di comunità» riguarderanno vari ambiti di servizi (salute, mobilità, incontro tra domanda e offerta di lavoro, giovani e



creatività, progettazione). Per i bandi, invece, 700mila euro sono dedicati alle infrastrutture, 500mila alla cooperazione e agli «smart village» (si tratta di comunità nelle aree rurali che utilizzano soluzioni innovative per migliorare la propria resilienza).

Ma l'attività del Gal non si limita alla gestione dei fondi del suo Piano di azione. Come spiega il direttore, Alessandro La Grassa, «negli ultimi tre anni ci siamo impegnati



Il presidente del Gal, Sutera

ad avviare anche altri strumenti di programmazione territoriale: abbiamo fatto nascere il Distretto del cibo «Born in Sicily» (che diventerà a breve il soggetto erogatore di finanziamenti per l'agroalimentare), abbiamo collaborato alla progettazione del Sistema intercomunale di rango urbano della Sicilia occidentale, che gestirà molte risorse in ambito infrastrutturale, e a breve completeremo il Piano di intervento del cosiddetto «Contratto di fiume Belice e bacini idrografici vicini», che diventerà un altro strumento di attrazione di risorse per le problematiche idrogeologiche del nostro territorio».

Il Gal «Valle del Belice» mette insieme quindici comuni: otto della provincia di Trapani (Salemi, Gibellina, Santa Ninfa, Partanna, Salaparuta, Poggioreale, Castelvetrano e Campobello di Mazara), sei di quella di Agrigento (Montevago, Santa Margherita, Menfi, Caltabellotta, Sambuca di Sicilia e Sciacca) ed uno di quella di Palermo (Contessa Entellina). Attuale presidente è il sindaco di Gibellina, Sutera.

AGRICOLTURA

Bandi per la competitività
Ci sono 35 milioni di euro



Quattro bandi, per un totale di 35 milioni di euro, per sostenere la competitività delle imprese agricole siciliane. Il dipartimento regionale dell'Agricoltura ha pubblicato gli avvisi relativi al «Complemento per lo sviluppo rurale» del Piano strategico Pac 2023-2027. «Si tratta di provvedimenti – fa sapere l'assessore regionale all'Agricoltura Luca Sammartino – che puntano a sostenere le attività di promozione dei prodotti, la condivisione di conoscenze e innovazioni in agricoltura, a fornire supporto all'apicoltura e a migliorare le pratiche di allevamento». Cinque milioni di euro sono destinati alla promozione dei prodotti di qualità verso consumatori e operatori del mercato europeo. Per la diffusione e la condivisione di conoscenze, innovazioni e processi di digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali c'è a disposizione un milione e mezzo. Sette milioni e mezzo sono invece destinati all'apicoltura, nel tentativo di contrastare il declino degli impollinatori sostenendo pratiche di apicoltura che tutelino la biodiversità. Il quarto bando, infine, è relativo all'allevamento di bestiame, e mira, nello specifico, ad incentivare pratiche di allevamento più sostenibili, che assicurino minore stress e sofferenza fisica agli animali, oltre a garantire un'alimentazione adeguata, minori emissioni e una migliore gestione di reflui e deiezioni. A questo bando va la fetta più consistente, ben 21 milioni di euro. Le domande potranno essere presentate, attraverso lo specifico portale Sian, a partire dal prossimo 15 febbraio.

SOCIALE. L'iniziativa promossa del comitato provinciale trapanese

Unicef a scuola contro il bullismo

Anche per l'anno scolastico in corso, il Comitato provinciale trapanese di Unicef rinnova alle scuole l'invito a focalizzarsi sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambini e adolescenti: educazione di qualità; salute mentale e benessere psicosociale; non discriminazione, con particolare attenzione a minorenni rifugiati, migranti e richiedenti asilo; cambiamento climatico e sostenibilità.

Diversi gli istituti scolastici della provincia impegnati nella promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché nella pratica dei diritti. Tra questi il comprensivo



«Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi, il «Rita Levi-Montalcini» di Partanna, il «Vivona» di Calatafimi, il «Radice Pappalardo», il circolo didattico «Ruggero Settimo» e il

«Capuana-Pardo» di Castelvetrano. La presidente provinciale Domenica Gaglio sottolinea l'attenzione a bullismo e cyberbullismo. (Nella foto gli attivisti Unicef)

MAZARA DEL VALLO. Pd e M5s verso le elezioni

Campo largo in affanno

Il «campo largo» ancora non si vede. In vista delle amministrative di primavera, manca tuttora il perimetro della coalizione di centrosinistra, quella che dovrebbe mettere assieme il Partito democratico, il Movimento 5 stelle e la componente più a sinistra, quella formata da Verdi e Sinistra italiana. Sarebbero questi ultimi quelli più riottosi, vittime di un radicalismo che rischia di non farli uscire fuori da schemi rigidi. Il segretario cittadino del Pd, Giuseppe Palermo (nella foto), sta provando a convincerli, ma la trattativa è complicata. S'è intanto sfilata la consigliera dem Stefania



Marascia. Il partito le aveva proposto la candidatura a sindaco, ma lei ha rifiutato.

Al momento restano quindi due i candidati ufficiali: il primo cittadino uscente Salvatore Quinci, esponente di Azione, e l'ex sindaco Nicola Cristaldi, dei «futuristi», che avrebbe con sé le forze del centro-destra. Si attende il terzo incomodo.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ROYAL BAR
CAFFETERIA HAPPY HOUR
GELATERIA WINE BAR
INFO & PRENOTAZIONI
3804660949
PIAZZA STAZIONE FERROVIARIA - GIBELLINA - TP

di Aquanno Filippo
SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207
PIZZA D'ASPORTO
LUNEDÌ CHIUSO
Consegna a domicilio

B
TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

NUOVA CARROZZERIA 2001
Auto Nolo
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

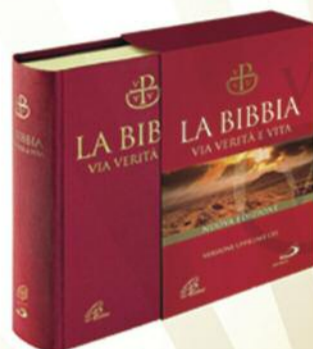
Cappello SNC
SALEMI via Mazara, 14/a
Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera
Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia
SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

ARREDI SACRI – ABBIGLIAMENTO - CERERIA
PRODOTTI DI CONSUMO - OGGETTISTICA
STATUE – QUADRI - ICONE - ARTICOLI REGALO

**VIENE A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE
DIRETTAMENTE IN NEGOZIO**

**NUOVA APERTURA
ARTICOLI RELIGIOSI**



Mater

Sacerdotalis

Mater Sacerdotalis
di Luciano Stomeo

Via S. Leonardo, 68
91018 Salemi (TP)

Cell. 347 5191625

matersacerdotalis@pec.it



ARTICOLI RELIGIOSI



Avviso n. 7/2023 - per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Riprese Resilienza (PNRR), Missione 5 "inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi upskilling e reskilling mirati a rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia attraverso il reinserimento lavorativo, l'aggiornamento e la qualificazione dei lavoratori lontani dal mercato del lavoro

**CON IL CRESM
PER IL VOSTRO
FUTURO
PROFESSIONALE**

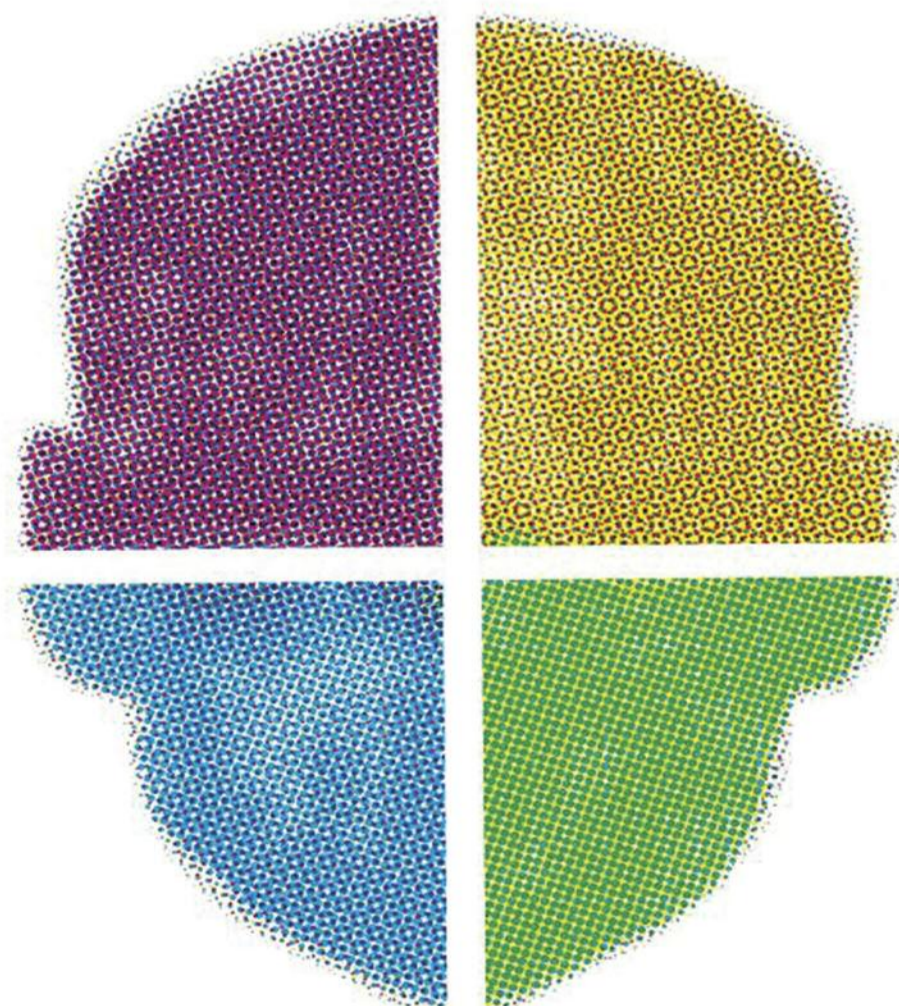
**CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI
CERTIFICATI REGIONE SICILIANA**

**OSA
Operatore
Socio
Assistenziale**
ore aula 474
stage 280

**Tecnico per la
Sicurezza
delle Reti**
ore aula 414
stage 240

**Conduttore
Impresa
Agricola**
ore aula 374
stage 80

**Tecnico di
Laboratorio
Educativo**
ore aula 414
stage 240



Società Cooperativa Sociale

CRESM

centro ricerche economiche e sociali per il meridione

PER INFORMAZIONI E PRE-ISCRIZIONI
tel. +39 0924 69000
formazione@cresm.it
www.cresm.it

CAMPOREALE. Torneo di calcio a cinque promosso da amministrazione e associazione calcistica locale

La nuova «alleanza» tra sport e legalità

Sottolineato il valore educativo, etico e sociale dell'iniziativa: «Giovani imparano a rispettare regole»

Il 2 gennaio, a Camporeale, nel campo di calcio del paese nuovo a Mandrianova, si è svolta la prima edizione del torneo della legalità. L'iniziativa è stata voluta dall'amministrazione comunale e dall'associazione «Camporeale calcio 2018» presieduta da Rosario Triolo. Oltre al presidente Triolo e al responsabile del calcio giovanile Salvatore Restivo, alla inaugurazione erano presenti il sindaco Luigi Cino, il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Giaccone, l'assessore allo Sport Emanuele Pisciotta, il parroco Santino Taormina. È stato un torneo a calcio a cinque che ha visto la partecipazione di due squadre composte da ragazzini dai 6 agli 8 anni, altre due squadre di giovanissimi dai 10 ai 13 anni e di cinque squadre dai 16 anni in su, formate da calciatori che militano nel Camporeale calcio o in altre squadre. Michele La Vite, grande campione degli anni '90, è l'allenatore del vivaio calcistico del Camporeale. Il torneo dei «grandi» è stato vinto dalla squadra dell'attaccante Francesco Lanfranca. Ai vincitori il



Sopra e a destra due momenti del torneo della legalità

sindaco ha consegnato la coppa, a tutti i giocatori è stata donata una medaglia di partecipazione. «Camporeale – ha detto il sindaco Cino – ha scelto di partecipare a questo progetto a carattere nazionale e che disputeremo ogni anno a Natale. Nei prossimi mesi l'amministrazione Comunale, il presidente del Consiglio e la scuola terranno degli incontri e convegni sulla legalità, cui parteciperanno non soltanto gli alunni ma anche le loro famiglie insieme ai ragazzi». «È importante questo tor-

neo – ha affermato il nuovo parroco, don Santino Taormina – perché attraverso il gioco si crea socialità. La socialità significa che quello che abbiamo è di tutti, la socialità è stare insieme. Attraverso il gioco si sperimenta la fraternità; attraverso la fraternità si capisce che ciò che abbiamo è dono di tutti e per tutti. La legalità dice questo, di cercare il bene dell'altro perché siamo tutti un'unica famiglia. Camporeale è un paese piccolo che si presta ad essere il terreno fertile perché ciò si avveri, sperando



e auspicando che tutti i giovani trovino sempre un luogo di aggregazione e di incontro». «È stato – dichiara il presidente Rosario Triolo – un momento di convivialità nel segno della legalità, che si inserisce nell'ambito del nostro progetto «Più sport per tutti» per togliere i ragazzi dalla strada, dai social, far loro praticare sport per una vita all'insegna della legalità, dell'amicizia, dell'anti-bullismo su cui stiamo lavorando tanto».

Il valore dello sport
Questo «Torneo della legalità» ha un grande valore educativo, culturale, etico e sociale, è rivolto ai piccoli e ai giovani che a loro volta diventano messaggeri presso le famiglie per una mentalità nuova e propositiva in favore del bene comune. Con lo sport in genere e il calcio in particolare i ragazzi vengono educati ad obbedire alle

regole, a non offendere l'avversario ma ad avere rispetto del giocatore dell'altra squadra, ad allenare fisicamente il corpo e moralmente lo spirito, all'impegno costante per migliorare le proprie prestazioni sportive, a superare le difficoltà, ad affrontare la fatica e il sacrificio stando in campo sia con il sole che con la pioggia, a godere della vittoria e ad accettare la sconfitta senza scoraggiarsi, a non ripetere gli errori ma a cercare di migliorarsi per vincere con stile, a fare gruppo senza la presunzione di fare da soli ma passando la palla ai compagni di gioco. Per gli adulti la legalità è sinonimo di giustizia. Implica un cambiamento di mentalità, una società in cui ci sia il lavoro, onestà, entusiasmo e gioia di vivere, partecipazione di ognuno per creare una società migliore, senza finanziamenti per le armi e le guerre, senza distruzioni e morti. Ci sia cibo e dignità per tutti e in particolare per i poveri, sorgano case, scuole, ospedali, strade, rispetto per la terra e il mare e un'agricoltura biologica.

Gaetano Solano

MAZARA DEL VALLO

I timori per la radioterapia
Il Pd: «Il servizio continui»



I timori sul servizio di radioterapia dell'ospedale «Abele Ajello» di Mazara del Vallo (nella foto) sono condivisi dal Partito democratico trapanese. In una nota del segretario provinciale Domenico Venuti, sottoscritta dai segretari locali di Mazara, Giuseppe Palermo, e Campobello di Mazara, Baldo Stallone, si precisa che «la sanità pubblica trapanese va salvaguardata e potenziata: esempi brillanti come quello di Mazara del Vallo non possono essere messi a rischio da una politica miope che non guarda al bene del sistema sanitario pubblico». Il Pd ha raccolto il grido d'allarme lanciato da Antonino Daidone, direttore del reparto di radioterapia oncologica del nosocomio mazarese sulle incertezze relative al rinnovo della convenzione con il centro di medicina nucleare «Villa Santa Teresa» di Bagheria. Nella nota si sottolinea che «l'elevata professionalità raggiunta dal team guidato dal dottore Daidone ha permesso fino ad ora un numero importante di interventi radioterapici su pazienti oncologici. Nonostante nella nostra Aspi siano presenti professionalità formate o in fase di formazione in un settore così delicato, l'esperienza raggiunta dal team della radioterapia di Mazara del Vallo ha permesso di mettere in salvo tantissime vite». Dai tre segretari arriva anche un plauso all'azione messa in campo dal gruppo parlamentare del Pd all'Ars, che ha depositato un'interrogazione specifica (primo firmatario Dario Saffina) rivolta al presidente della Regione. L'Aspi, dal canto suo, ha garantito che il servizio continuerà.

IL CASO. La decisione del Tribunale del riesame sulla vicenda che nel 2020 aveva interessato il laboratorio di analisi

«Il consorzio Koala ha sempre agito correttamente»

Giustizia è fatta. Non ha dubbi Fabio Benedetto Di Giorgi, legale rappresentante del consorzio «Koala» di Alcamo, che gestisce diversi laboratori di analisi nelle provincie di Trapani, Palermo e Agrigento. Il mese scorso infatti il Tribunale del riesame di Palermo ha annullato le misure cautelari imposte a novembre a Di Giorgi, sospeso dall'esercizio dei pubblici uffici e servizi in ambito sanitario e dalle analisi di laboratorio e sottoposto al divieto temporaneo di concludere contratti con la pubblica amministrazione e di esercitare attività di impresa o di libera profes-



sione nel settore sanitario e delle analisi di laboratorio e uffici direttivi di enti ed imprese operanti nello stesso ambito. Provvedimenti caduti nel vuoto dopo la pronuncia del collegio palermitano presieduto da Alessia Geraci, che ha accolto pienamente le tesi degli avvocati Tommaso Pensabene Lioni e Giovanni Domenico Cicala, difensori del labora-

torio alcamese che nel 2020 aveva avuto, dall'Assessorato regionale alla Salute, l'incarico di processare i tamponi per svelare le positività al Covid-19. Il consorzio «Koala» aveva ottenuto l'incarico per la Sicilia occidentale dopo avere risposto ad un avviso pubblico. Condizione per ottenere l'affidamento del delicato compito era quello di assumere l'impegno di sottoporsi ai controlli di qualità predisposti dalla Regione. L'inchiesta aperta a Trapani sul consorzio si era poi estesa a Palermo, dove erano stati messi sotto inchiesta alcuni dirigenti dell'Assessorato alla Sa-



lute. Le misure interdittive erano scattate a novembre: la Procura di Trapani e il giudice per le indagini preliminari avevano ritenuto che, proprio nell'ambito dei controlli di qualità del 2020, fossero emersi due risultati «non corretti». Ciò avrebbe dimostrato l'inidoneità analitica del consorzio «Koala» nel processare i tamponi per rile-

vare il Covid, con il concreto rischio di referti errati e di danni per la salute pubblica. Ci sarebbe stata cioè una frode ai danni dell'Assessorato. Secondo i legali Tommaso Pensabene Lioni e Domenico Cicala, con l'accoglimento del ricorso «sono stati dimostrati, da un lato, la conformità dell'operato della struttura sanitaria convenzionata al quadro normativo, e dall'altro, la qualità tecnico-analitica del consorzio, vero baluardo del Sistema sanitario nel periodo più delicato della crisi pandemica». Un risultato che adesso restituisce serenità e dignità al consorzio.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

VETRANOSHOP TRER

VIA DEI TEMPLI - CASTELVETRANO (TP)

ZONA COMMERCIALE

PIANO TERRA

ACQUA & SAPONE

TOYS center

BIMBO STORE

TUTTO È PIÙ FACILE

1° PIANO

VETRANOSHOP TRER

RISPARMIO TESSILE

moda uomo

APERTI TUTTI I GIORNI




AUTOEMOTION S.R.L.

VENDITA AUTO NUOVE E USATE

NOLEGGIO BREVE - MENSILE E LUNGO TERMINE

VENDITA AUTO AUTORIZZATO FIAT NUOVE E KM 0

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SENZA BUSTA PAGA

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



GIURISPRUDENZA

> Corsi triennali

Servizi giuridici > indirizzi

Consulenti del lavoro
Servizi giuridici per l'impresa
Scienze penitenziarie
Criminologia

Scienze politiche e sociali > indirizzi

Politica economia e pubblica amministrazione **nuovo**
Politica, society e istituzioni **nuovo**

Scienze della comunicazione > indirizzi

Comunicazione istituzionale e d'impresa
Digital marketing
Digital entertainment and gaming
Influencer

> Corso magistrale

Giurisprudenza

ECONOMIA

> Corsi triennali

Economia > indirizzi

Economia e commercio
Psicoeconomia
Scienze bancarie e assicurative
Start up d'impresa e modelli di business
Aziende sanitarie ed economia della salute **nuovo**

Scienze del turismo per il management e i beni culturali

> indirizzi

Management e turismo culturale **nuovo**
Management dell'hospitalità e del territorio **nuovo**

> Corsi magistrali

Scienze dell'economia > indirizzi

Scienze economiche
Green economy e sostenibilità
E-commerce e digital management

INGEGNERIA

> Corsi triennali

Ingegneria industriale > indirizzi

Chimico
Gestionale
Energetico
Veicoli ibridi ed elettrici

Ingegneria civile e ambientale > indirizzi

Civile e ambientale
Paesaggistico

Ingegneria informatica e dell'automazione > indirizzi

Sistemi di elaborazione e controllo
Droni
Intelligenza artificiale e database **nuovo**
Ingegneria informatica e delle app
Sicurezza informatica **nuovo**

> Corsi magistrali

Ingegneria industriale > indirizzi

Termomeccanico
Tecnologico gestionate

Progettuale meccanico
Industria 4.0

Ingegneria civile e ambientale > indirizzi

Strutture e territorio
Gestione, manutenzione e controllo del costruito

Ingegneria informatica e dell'automazione > indirizzi

Base
Artificial intelligence
Cybersecurity

PSICOLOGIA

> Corsi triennali

Scienze e tecniche psicologiche

Scienze dell'educazione e della formazione > indirizzi

Base
Scienze dell'educazione della prima infanzia

Scienze Biologiche

Scienze delle attività motorie e sportive > indirizzi

Base
Sport and football management

> Corsi magistrali

Psicologia > indirizzi

Psicologia clinica e dinamica
Psicologia giuridica
Psicologie e nuove tecnologie
Psicologia strategica

Scienze pedagogiche > indirizzi

Pedagogia e scienze umane
Pedagogista della marginalità e della disability
E-learning, didattica digitale e media education

Scienze della nutrizione

Scienze dell'esercizio fisico per il benessere e la salute

> indirizzi

Palestra del benessere
Attività motoria nella scuola secondaria

LETTERE

> Corsi triennali

Letteratura, arte, musica e spettacolo > indirizzi

Letterario
Artistico, audiovisivo e dello spettacolo

Design e discipline della moda

Lingue e culture europee e del resto del mondo

> Corsi magistrali

Letteratura, lingua e cultura italiana > indirizzi
Promozione culturale
Filologico

Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale

> indirizzi

Lingue e letterature europee
Traduzione e processi interlinguistici

Infoline
333 9515122

**MASTER E CORSI DI
PERFEZIONAMENTO
PER DOCENTI**

polomediterraneo@gmail.com

www.polomediterraneoecampus.com

L'Università
online
vicina a te

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma **SCEGLI ECAMPUS**



5 FACOLTÀ - 64 PERCORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

RASOX PLUS®
ATTACCA SU TUTTO

BUFFA®
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

N°1
DEI RASANTI

RASOX PLUS
ATTACCA SU TUTTO
MEDIO
0,6 BIANCO

N°1
DEI RASANTI
UNIVERSALE
TRASPIRANTE
A BASE MARMO
BUFFA®
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

**A base di marmo
perlato di Sicilia**

www.rasoxplus.it

SALEMI. I consiglieri dell'Mpa chiamano in causa l'amministrazione Venuti. Il sindaco: «Attacchi surreali»

Botta e risposta sugli aumenti della Tari

Il primo cittadino scarica le responsabilità sul governo regionale: «Incapace di trovare soluzioni»

La Tari, la tassa sui rifiuti, diventa oggetto di scontro tra l'opposizione e l'amministrazione Venuti. A caricare sono i consiglieri dell'Mpa, Giusy Asaro, Antonio Brunetta, Biagio Grimaldi e Giuseppe Loiacono, che parlano di «brutta sorpresa per gli imprenditori salemitani che lo scorso Natale, sotto l'albero, hanno trovato le bollette della Tari con aumenti vertiginosi che in alcuni casi superano il 100 per cento». Infatti, argomentano i consiglieri, «la media degli aumenti, calcolati su locali da 100 metri quadri, prevede che si passi da 854 euro a 1.508 euro per l'artigianato, da 326 a 684 euro per gli uffici e da 2.110 euro a 3.886 per la ristorazione». Si tratterebbe, quindi, di «rincarare senza precedenti, ai quali vanno aggiunte, per alcune categorie, anche le spese per i rifiuti speciali da pagare a ditte private».

Come se non bastasse, chi negli anni precedenti non era riuscito a pagare i tributi dovuti, quest'anno ha ricevuto anche le cartelle esattoriali per il 2012, 2013 e 2014, i pignoramenti sul conto corrente



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Venuti

per il 2015 ed il 2016 (anche per importi minimi) ed i solleciti per il 2017 ed il 2018 che presto si trasformeranno in pignoramenti». Un quadro incomprensibile, secondo Asaro, Brunetta, Grimaldi e Loiacono, come incomprensibile sarebbe stata «la risposta dell'amministrazione che, a fronte della legittima richiesta di chiarimenti, presentata dall'Mpa nell'ultima seduta del Consiglio comunale, ha sostenuto che gli aumenti sono dovuti al lievitare dei costi di conferimento in discarica».

«Tutto falso», secondo gli oppositori, «in quanto questi aumenti erano stati già previsti in sede di programmazione con un incremento di circa 100.000 euro rispetto al 2022, ed inoltre se così fosse anche gli altri comuni avrebbero subito questi aumenti incontrollati che invece rimangono una triste prerogativa solo della nostra città». Per cui la verità andrebbe «ricercata in una totale assenza dell'amministrazione comunale che, incapace di affrontare per tempo la nota scadenza della convenzione con la



società di raccolta dei rifiuti, ha vivacchiato nell'ultimo anno assegnando i lavori a diverse ditte con il conseguente aumento delle spese che poi gravano sui cittadini». Dura la replica del sindaco, Domenico Venuti, per il quale «i consiglieri dell'Mpa sono in preda a un prematuro fervore elettorale e sbagliano il destinatario della loro richiesta di spiegazioni sugli aumenti Tari. Chiedano conto al loro leader e assessore nel governo regionale Roberto Di Mauro, che avrebbe dovuto risolvere il problema degli impianti nei quali conferire i rifiuti». Per Venuti «il governo regionale nulla ha fatto sul fronte dell'impiantistica, costringendo tutti i comuni (non solo Salemi) a girovagare per la Sicilia, e per il resto d'Italia, alla ricerca di un impianto nel quale conferire i rifiuti». La carenza

di impianti, incalza Venuti, ha così provocato un innalzamento vertiginoso dei prezzi per il conferimento, che si somma alle enormi spese da sostenere per il trasporto dell'immondizia in giro per la regione e anche oltre lo Stretto. A fronte di tutto questo, nella recente manovra, nessun intervento finanziario è stato previsto dal governo regionale in favore dei comuni a ristoro di queste maggiori spese, nonostante la situazione degli impianti sia nota da tempo. Ai consiglieri Mpa ricordiamo quindi che gli aumenti sono causati dall'inefficienza del governo regionale del quale il loro partito fa parte».

Il primo cittadino ricorda infine le varie vicissitudini sorte dal fallimento della prima impresa incaricata di svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti: «Da allora il Comune ha sempre cercato e trovato le soluzioni per portare avanti il servizio senza arrecare disagi ai cittadini e imprese».

Per queste ragioni gli attacchi dei consiglieri del Movimento per l'autonomia vengono giudicati «pretestuosi e surreali».

SALEMI

M5s contro le scorie
«Netto rifiuto al deposito»



Il Movimento 5 stelle di Salemi interviene nel dibattito sulla individuazione dei territori di Calatafimi e Fulgatore come potenziali siti del deposito nazionale delle scorie nucleari. Dopo aver ricordato che il Movimento è stato l'estensore di una mozione, approvata all'Ars nel 2018 e riproposta a fine anno dalla deputata regionale Cristina Ciminisi, che sanciva «il netto rifiuto al deposito di scorie in Sicilia», la nota degli attivisti sottolinea che «il nostro è un territorio a vocazione turistica». E cita il parco archeologico di Segesta, Erice e la stessa Salemi. «Non possiamo permettere che la nostra terra ospiti un sito di scorie nucleari. Non possiamo permettere di inquinare e compromettere quello che da molti è riconosciuto come un paradiso terrestre», evidenziando come la provincia di Trapani sia «la più vitata d'Italia» e che «l'agricoltura è da sempre il motore della nostra economia». Di conseguenza, secondo i pentastellati, la salvaguardia del territorio, della sua agricoltura e del turismo «sono una priorità». «La presenza di scorie nucleari nel nostro territorio – argomentano – potrebbe avere un impatto ambientale pericoloso, che si ripercuoterebbe sulla salute degli abitanti. La presenza di siti per lo smaltimento di scorie nucleari sul nostro territorio potrebbe creare dei problemi ai terreni». Gli attivisti ne approfittano per rilanciare l'idea delle comunità energetiche rinnovabili. Un tema che sta molto al cuore a M5s e sul quale il movimento sollecita le altre forze politiche, dicendosi aperto ad un confronto costruttivo. Che sia un indizio di apertura ad un futuro fronte progressista in città?

SALEMI. Al castello un convegno su Alberto Favara e il suo «Corpus»

I germogli della musica popolare

Un convegno sui germogli della musica popolare e su Alberto Favara, musicologo al quale Salemi diede i natali nel 1863, si è tenuto al castello normanno-svevo. A Favara si deve, fra l'altro, la raccolta di ben 1.090 esemplari di canti lirici, storie, ninne-nanne, canti del mare, canti religiosi, canzoni a ballu, musiche strumentali, «abbaniate» e «tam-murinate», poi pubblicata postuma nel 1957 nel «Corpus di musiche popolari siciliane». «Favara fu una figura importantissima», ha sottolineato Alberto Samonà, «perché per primo trovò legami solidi e risalenti nei secoli



tra i canti popolari siciliani e la musica greca antica da cui molti di questi provengono, con una filiazione diretta e collegamenti stretti anche con la poesia e i ritmi di Omero, Aristofane, Saffo ed Eschilo». Leonardo Lombardo ha voluto ricordare la figura della musicologa Teresa Samonà Favara, figlia di Alberto, che nel 1940 scrisse «La filosofia

della musica, dall'antichità greca al cartesianesimo. Storia dell'estetica musicale» e nel 1959 pubblicò il volume «Scritti di musica popolare siciliana» dedicato agli studi del padre. Al convegno, organizzato dal gruppo «Xaipe» insieme all'associazione musicale «Vincenzo Bellini» e alla Pro loco, sono intervenuti anche il sindaco Venuti, Rosario Rosa (direttore della banda musicale), Lino Buscemi, Rosario Guzzo e Rosanna Sanfilippo. A chiudere l'incontro è stata un'esibizione musicale con Francesco Maria Martorana alla chitarra e la voce di Alba Cavallaro.

CALATAFIMI. Valentina Fiorenza ha preso servizio

Ecco l'assistente sociale

Valentina Fiorenza (nella foto) è la nuova assistente sociale del Comune di Calatafimi. «L'ente – commenta il sindaco Gruppuso – si è finalmente dotato di una figura fondamentale». L'amministrazione comunale, tiene a sottolineare Gruppuso, «ha fortemente puntato sull'assunzione a tempo indeterminato per dare continuità ad un servizio essenziale per la cittadinanza». Il ringraziamento da parte primo cittadino è rivolto al vicesindaco Paolo Fascella, che ha la delega ai servizi sociali e che ha seguito la parte procedurale, mentre per la parte burocratica se ne



sono occupati l'ufficio Risorse umane (con Antonina Boni), quello della gestione giuridica (con Leonardo Lucido) e la segreteria comunale Sandra Sala. Il costo finanziario dell'assunzione non peserà peraltro sul bilancio dell'ente, poiché è totalmente a carico di un apposito fondo ministeriale «di solidarietà».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI

DI ANTONY BAVETTA

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE

SALEMI - via San Leonardo, 23

Tel/Fax 0924.64998

COMUNITÀ PER ANZIANI

Una opportunità per il futuro sereno degli anziani. Un nuovo modo di concepire la casa come luogo familiare per vivere in tranquillità gli spazi privati e socializzare nelle aree comuni

SALEMI - C.da Bagnitelli, 1035 ☎ 327.2645943 ✉ esopo.amministrazione@gmail.com

Keidea festeggia i suoi primi 25 anni

Esplora la storia di Keidea, tra successi, legame con il territorio e prospettive future, annunciando un anno di eventi e iniziative imperdibili!



Un momento della conferenza: Salvatore Di Benedetto, Andrea A. D'Ambrosio, Alessandro La Marca, Giuseppe Rizzo, Francesca Rizzo, Pasquale Rizzo, Anna Leggio, Giuseppe Pace, Salvatore Riina, Ignazio Cusumano.

Keidea, con sede a Castelvetro, il 25 gennaio ha aperto l'anno del suo anniversario dei 25 anni con un evento/conferenza presso l'Althea Palace Hotel di Castelvetro in cui sono stati ricordati i passaggi fondamentali dell'azienda, punto di riferimento nel mercato siciliano dell'arredamento e del bricolage.

Questi 25 anni sono stati vissuti all'insegna dell'innovazione e del forte legame con il territorio: un anniversario che diventa lo spartiacque tra la storia fatta fino ad oggi e le nuove sfide che attendono Keidea. I suoi 7.000 mq di esposizione dedicati all'arredamento e al bricolage curato nei minimi dettagli, riflette in pieno le capacità imprenditoriali del titolare, Pasquale Rizzo, da sempre precursore sul territorio. L'evento è stato curato dal project manager di Keidea Salvatore Di Benedetto in collaborazione con l'ufficio marketing e comunicazione di Keidea. Una grande emozione traspariva non soltanto in Pasquale Rizzo che ha ricevuto una targa per meriti imprenditoriali dal Presidente della Camera di Commercio di Trapani Giuseppe Pace anch'egli relatore all'evento, ma anche dai singoli relatori, tutti professionisti che da decenni seguono Keidea nel suo cammino di sviluppo. Al tavolo dei relatori quindi erano presenti Alessandro La Marca,



Pasquale Rizzo, fondatore e titolare di Keidea, riceve una targa per meriti imprenditoriali dal Presidente della Camera di Commercio di Trapani, Giuseppe Pace.



dottore commercialista esperto in strategie aziendali; Ignazio Cusumano, amministratore dell'Abc Strategie srl; Salvatore Riina, consulente di Soluzioni di Impresa; Andrea A. D'Ambrosio, Direttore Filiale Imprese Intesa Sanpaolo. Di Benedetto ci rivela che possiamo aspettarci altri eventi dedicati ai primi 25 anni di attività da parte di Keidea nel corso di quest'anno, un calendario fitto di attività che man mano verrà svelato sui vari mezzi di comunicazione dall'ufficio marketing e comunicazione dell'azienda e noi saremo qui pronti a condividerli ai nostri lettori.

VITA. Progetto del Comune in collaborazione con la coop «Badia grande» nell'ambito del piano dei servizi sociali

Parte il Centro di aggregazione giovanile

Ospitato nei locali della biblioteca. Coinvolge, per due anni, venti minori dai 6 ai 16 anni

Si chiama «Vita attiva» ed è il progetto avviato nel piccolo centro grazie ad un accordo tra il Comune e la cooperativa sociale «Badia grande».

Consente le attività del Centro di aggregazione giovanile, finanziato dal Distretto socio-sanitario 53 di cui è capofila il Comune di Mazara del Vallo e di cui Vita fa parte. Si tratta di un servizio educativo che durerà due anni, rivolto a venti minori tra i 6 e i 16 anni, segnalati dai servizi sociali del Comune. Obiettivo del progetto è quello di favorire un corretto sviluppo psicofisico dei minori coinvolti e di attuare interventi di prevenzione in tema di devianza giovanile, agendo così sul disadattamento sociale e scolastico e sui processi di emarginazione e di esclusione.

Le attività del Centro vengono svolte con il supporto di un'equipe composta da una psicologa, due educatori ed un ausiliare, il lunedì, il mercoledì e il venerdì, per tre ore pomeridiane (dalle 16,15 alle 19,15), nei locali della biblioteca comunale.



Attività educative; a destra l'assessore Vita Aguanno

Il progetto «Vita attiva» è stato inaugurato l'8 gennaio: una prima fase ha riguardato l'accompagnamento scolastico, a seguire attività ludico-creative e giochi psicologici «socializzanti».

«La cooperativa «Badia grande» – sottolinea Tanya Bonanno, coordinatrice del progetto – prosegue, in sinergia con le amministrazioni comunali e le associazioni, importanti attività a supporto dei giovani e delle loro famiglie che vivono in condizioni di disagio. «Vita attiva» – aggiunge la

Bonanno – interviene su vari ambiti: scolastico, sociale, culturale, sportivo e ambientale, in un'ottica di prevenzione dei comportamenti devianti, di promozione della relazione tra il gruppo dei pari e tra genitori e figli, di rispetto delle regole della società, fornendo anche strumenti utili per l'apprendimento scolastico, in modo da valorizzare le capacità di ogni singolo ragazzo».

«Il Centro d'aggregazione – precisa dal canto suo l'assessore ai Servizi sociali, Vita Aguanno –, oltre ad essere un servizio



pubblico gratuito, è un'opportunità di integrazione sociale per bambini e preadolescenti. Questo servizio è un vero e proprio integratore educativo, che ha lo scopo di favorire un corretto sviluppo psicofisico dei soggetti coinvolti, di sostenerli e di tutelarli dalla devianza giovanile attraverso lo svolgimento di varie attività e l'attuazione di interventi specifici, tra cui quello del sostegno post-scolastico che si focalizza sulla metodologia di studio. Il metodo di studio, che non si limita ad una semplice ripetizione scolastica, è un metodo che garantisce un apprendimento molto più efficace che favorisce il percorso scolastico e formativo. Questo servizio – prosegue con orgoglio la Aguanno – è un sostegno e un'opportunità per i nostri piccoli, per le famiglie

e per l'intero tessuto sociale della nostra collettività». Il servizio sarà garantito anche in estate.

Nell'arco dei due anni, la cooperativa «Badia grande» si avvarrà della collaborazione di enti ed associazioni del territorio con i quali avvierà altre iniziative: «Mi prendo cura di noi» (un progetto di educazione ambientale in collaborazione con il circolo Legambiente «Valle del Belice»), «Attivamente» (un piano a carattere culturale, sociale e sportivo in collaborazione con la Pro loco vitese), «Educazione alla salute» (in collaborazione con il Rotary club di Salemi), «In movimento» (in collaborazione con l'ente sportivo di Vita e con il Centro sportivo italiano), «Una nuova vita» (dedicato al riciclo e al nuovo utilizzo dei «rifiuti», realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale «Riciclo»).

Previsti anche due percorsi escursionistici, al bosco Baronia e al parco archeologico di Segesta, che saranno svolti con la collaborazione della cooperativa «Global service mobility».

SANTA MARGHERITA

Santoro getta la spugna
L'assessore si è dimesso



L'assessore Antonino Santoro (nella foto alla destra del sindaco Gaspere Viola), dopo appena settanta giorni dalla sua nomina, ha lasciato la carica per motivi «strettamente personali che si frappongono alla continuazione dell'impegno in Giunta», come ha specificato in una nota. Santoro, che è anche consigliere comunale, nonché vicepresidente dell'aula, era entrato nella Giunta municipale il 9 novembre scorso. Era stato il quinto assessore ad essere nominato, a completamento della rivisitazione che aveva portato un nuovo esecutivo al governo della città. La nomina di Santoro era arrivata dopo quelle di Antonino Franco, Lucia Crosta, Calogero Maggio e la riconferma di Baldo Giarraputo. Santoro non aveva lasciato il posto di consigliere, né quello di vicepresidente dell'assise. Lascia quindi le deleghe ai Servizi ambientali, al Verde pubblico, al Decoro urbano, alle Politiche giovanili, ai Servizi a rete e al Randagismo. Voci di corridoio lo danno come impegnato nella capitale in un nuovo impiego. «Ringrazio il sindaco per la stima e la fiducia accordatami – ha quindi precisato – e gli rinnovo la mia piena fiducia nella sua persona e nel progetto politico-amministrativo «Santa Margherita viva». Il mio impegno come consigliere comunale – annuncia di conseguenza – continua, così come continua in forma diversa la mia disponibilità nella compagine amministrativa per mettere a frutto l'esperienza acquisita nelle deleghe ricevute, al servizio dell'intera collettività».

Francesco Graffeo

PUBLIREPORTAGE. A Vita la struttura che si occupa di medicina fisica e riabilitazione guarda già al futuro

Il Centro «Vitality» ha festeggiato i 25 anni di attività

Un quarto di secolo di attività. Un quarto di secolo di impegno in prima linea nei servizi sanitari. Il Centro di medicina fisica e riabilitazione «Vitality» di Vita, l'11 gennaio ha festeggiato i suoi primi 25 anni di attività. Lo ha fatto rievocando il lavoro svolto in questo arco di tempo e progettando contestualmente i nuovi obiettivi che ambiziosamente la struttura si pone. Una struttura che può vantare risultati di tutto rispetto, concretizzati ad esempio nella partecipazione a importanti ricerche scientifiche con università e prestigiosi enti di ricerca e che l'ha fatta diventare un'eccellenza nella sanità siciliana. «Siamo orgogliosi di celebrare questi 25 anni di successi, di crescita e di realizzazioni insieme ai nostri collaboratori, ai nostri pazienti e ai nostri partner», dice con orgoglio Diego Genua, direttore tecnico e am-



ministrativo del Centro, che aggiunge: «Abbiamo superato sfide, abbiamo affrontato cambiamenti e abbiamo conquistato risultati notevoli che ci hanno reso una realtà aziendale solida e rispettata. Vogliamo ringraziare tutti coloro che in questi anni hanno contribuito a questo importante traguardo e guardare al futuro con fiducia e determinazione».



Il Centro, che si trova a Vita nel comparto Z/6, al lotto 305, si occupa anche di riabilitazione ortopedica post-trauma e cronica, oltre che di riabilitazione neurologica post-ictus e simili. Da alcuni anni, con la presenza di un ambulatorio di posturologia, porta inoltre avanti il progetto «Fisioterapia e postura», che prevede screening gratuiti per gli studenti dei comuni del comprensorio

belicino (oltre a Vita, quindi, Salemi, Calatafimi, Gibellina) in collaborazione con il Centro di ricerca e studi «Fisi.QUE» e in collaborazione con l'Istituto di Scienze motorie dell'Università di Palermo.

Nato nel 1999 come sfida all'ordinamento sanitario per quanto riguardava le prestazioni esterne, «Vitality» è stata la prima struttura in provincia di Trapani ad erogare le prestazioni della legge 88 del 1980, la ex «indiretta» («Siamo stati un centro-pilota», dice sorridendo Genua). Dal 2010 si trova nella struttura attuale, prima era ospitato in un locale dell'Istituto delle suore. «Il nostro lavoro lo facciamo con passione. Abbiamo sempre cercato di avere i migliori medici e i migliori professionisti del settore», tiene a sottolineare Genua, che ringrazia tutti i dipendenti e i collaboratori. (Nella foto, due momenti dei festeggiamenti)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri
C.da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba
C.da Ippico - Santa Ninfa
escursioni scuola di equitazione

AGRICENTER
DI CASTIGLIONE VINCENZO
TUTTO PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA

C.DA SINAGIA, 1249/A - SALEMI (TP)
CELL. 338.8416267 castiglionevincenzo@tiscali.it

CALATAFIMI. Il territorio segestano rimane nell'elenco dei siti idonei ad ospitare rifiuti nucleari

La levata di scudi: «Non vogliamo le scorie»

Il sindaco Gruppuso polemico con il Ministero dell'Ambiente e con la società «Sogin»

La proposta pareva caduta nel dimenticatoio. Invece, all'improvviso, è rispuntata. Calatafimi continua infatti ad essere nell'elenco dei siti idonei ad ospitare un deposito di scorie nucleari stilato dal Ministero dello Sviluppo economico. Dei 51 siti individuati nell'intero territorio nazionale, due si trovano in Sicilia, entrambi peraltro nella provincia di Trapani: a Calatafimi, appunto, e a Fulgatore (frazione di Trapani).

Immedie le reazioni, tutte negative. Dai sindaci alle associazioni ambientaliste, dalle imprese ai sindacati, tutti hanno già detto di non volerne sapere nulla.

Dopo la pubblicazione dell'elenco, i comuni hanno trenta giorni di tempo per una risposta. Che sarà negativa. Senza «se» e senza «ma».

L'ha già anticipato il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppuso: «Non basta - ha lamentato - avere uno dei parchi archeologici (quello di Segesta) tra i più belli e rinomati al mondo, un fiume di acque calde termali famoso fin dai tempi dei romani, es-



Una veduta di Calatafimi; a destra il sindaco Gruppuso

sere la provincia più vitata d'Italia e rappresentare quindi uno dei principali poli turistici della Sicilia». Tutto ciò, sottolinea il primo cittadino, «non è bastato ad evitare che questo territorio rimanesse nell'elenco delle aree idonee ad ospitare un sito di rifiuti radioattivi». Per Gruppuso si tratta di «una pervicacia scellerata che insospettisce circa le ragioni ed i criteri con cui ancora oggi, secondo la "Sogin" (la società di Stato incaricata di individuare i siti per la messa in sicurezza dei rifiuti ra-

dioattivi - ndr) e il Ministero dell'Ambiente, i due siti di Calatafimi e Fulgatore permangono idonei nella lista».

Al fianco di Gruppuso s'è schierato il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, anch'egli decisamente contrario all'ipotesi. Entrambi hanno quindi annunciato una strenua battaglia per sventare quello che definiscono «un attacco al territorio», dicendosi «consapevoli di rappresentare gli interessi dei cittadini e di tutta la provincia di Trapani».



Deposito, come funziona?

I depositi sono necessari per smaltire i rifiuti radioattivi a molto bassa e bassa attività, attualmente stoccati in depositi temporanei, presenti nei siti degli impianti nucleari disattivati. In Italia non è presente, ad oggi, nessun deposito dei rifiuti radioattivi permanente. L'Unione europea prevede che la sistemazione definitiva dei rifiuti radioattivi avvenga nello Stato membro in cui sono stati generati. La maggior parte dei

Il primo cittadino ha chiesto il sostegno della Regione e della deputazione trapanese per quella che viene ritenuta una scelta autoritaria da parte del governo

Paesi europei si è dotata o si sta dotando di depositi per mettere in sicurezza i propri rifiuti a molto bassa e bassa attività. Si tratta di scorie la cui radioattività decade in tempi relativamente brevi, da qualche mese a qualche anno: in questa categoria rientrano i materiali radioattivi utilizzati in medicina (per le diagnosi radiologiche e per la terapia oncologica, ad esempio) e nella ricerca scientifica. Questi rifiuti vengono quindi sostanzialmente immagazzinati in condizioni controllate fino al loro decadimento, per poi essere definitivamente smaltiti.

A Calatafimi mettono l'accento anche sul fatto che il deposito sorgerebbe in un territorio a rischio sismico, non vogliono saperne e hanno già fatto la scelta: non sorgerà nessun impianto per lo stoccaggio di rifiuti radioattivi. Per questo motivo Gruppuso ha chiesto a gran voce il sostegno della Regione e della deputazione trapanese: «non ci si può voltare dall'altra parte dinanzi a quella che è una scelta autoritaria, irrispettosa e illogica».

CALATAFIMI

Recupero delle bottiglie Macchina mangiaplastica



Calatafimi prosegue il cammino virtuoso sul sentiero della sostenibilità ambientale e del riuso. Nelle scorse settimane, l'amministrazione ha avviato il progetto «Mangiaplastica», finalizzato ad incentivare il recupero delle bottiglie di plastica. Il Comune, grazie ad un finanziamento del Ministero della transizione ecologica ha acquistato una macchina per la raccolta selettiva delle bottiglie di plastica, collocata nei pressi dell'isola ecologica di via Affacciatura. I cittadini potranno accedere a degli incentivi accumulando gli «ecopunti» rilasciati dalla macchinetta. Questi punti saranno poi utilizzabili come buoni-sconti in alcune attività commerciali locali che si convenzioneranno con il Comune. Nel frattempo, l'ente è stato premiato come «Comune riciclone» in occasione dell'annuale manifestazione organizzata da Legambiente che si tiene ai Cantieri culturali della Zisa, a Palermo. A ritirare il riconoscimento è stato il sindaco Gruppuso (nella foto la cerimonia), che ha ricordato quanto fatto in questi ultimi anni sul fronte del recupero della «frazioni nobili». Il sindaco ha quindi sottolineato che nel 2023 la cittadina ha raggiunto la quota record dell'85 per cento di differenziata. «Un risultato ottenuto - ha evidenziato Gruppuso - grazie all'impegno dei tanti cittadini virtuosi. Un risultato che ci sprona a fare meglio in materia di economia circolare, tutela dell'ambiente ed ecologia». Il Comune di Calatafimi partecipa anche al progetto ecologico «Re-né», finanziato dall'Ue.

CALATAFIMI. Imprenditrice di Castellammare del Golfo, ha 37 anni

Piera Prosa nuovo assessore

Il sindaco Francesco Gruppuso ha ripristinato il plenum della Giunta comunale dopo le dimissioni di Gilda Tobia. La scelta alla fine è caduta su Piera Prosa (nella foto), 37 anni, imprenditrice, alla sua prima esperienza amministrativa. A lei, Gruppuso ha assegnato le deleghe che erano della Tobia: sport, turismo, spettacolo, cultura, scuola ed associazionismo. Ad indicarla sono stati quattro consiglieri di maggioranza: Anita Tumminia, Giusy Agueli, Antonino Cascio e Giuseppe Calamusa.

Il sindaco ha voluto ringraziare la Tobia per il lavoro svolto nei due anni in



cui è stata assessore: «Con dedizione si è adoperata nell'interesse della collettività»; adesso, ha quindi aggiunto Gruppuso, «inizialmente il lavoro al servizio della comunità calatafimese per Piera Prosa». La scelta, ha poi precisato il primo cittadino, «si fonda sulla sua professionalità e sulla nostra volontà di rilanciare l'azione politico-amministrativa, puntando

alla valorizzazione del potenziale attrattivo della città tramite un piano strutturale di interventi da mettere a sistema in maniera sinergica e coordinata».

Gruppuso ne ha approfittato per ripondere indirettamente alle critiche di chi ha lamentato la scelta di un assessore non di Calatafimi (in Giunta peraltro c'è già l'alcamese Massimo Fundarò, assessore all'Ambiente): «La decisione - ha chiarito il sindaco - è stata ponderata a valle di un periodo di ricerca di risorse locali, risultate, a malincuore, non disponibili alla carica per motivi familiari e professionali».

CASTELVETRANO. Con il biglietto di Selinunte

Museo a metà prezzo

Acquistando il biglietto d'ingresso al Parco archeologico di Selinunte sarà possibile (entro i successivi tre giorni) godere del biglietto ridotto per accedere al museo civico di Castelvetro, che ospita l'Efebo di Selinunte, la celebre statuetta bronzea del V secolo avanti Cristo.

L'amministrazione Alfano ha approvato, per ulteriori dodici mesi (quindi per tutto il 2024), la prosecuzione del progetto di promozione del museo cittadino in collaborazione con il Parco archeologico di Selinunte. In questo modo si intende incrementare il nu-

mero di visitatori del museo, il cui ticket costerà, per chi ha il biglietto di Selinunte, 2 euro e 50 centesimi al posto di 5 euro del biglietto intero.

Per informare dell'iniziativa è prevista la collocazione di pannelli sia al museo civico di Castelvetro che alla biglietteria del Parco archeologico. Per il sindaco Alfano si tratta «di una opportunità che andava colta. Dai dati in nostro possesso, negli scorsi mesi di settembre e ottobre, sono stati una trentina i visitatori che dal Parco archeologico di Selinunte hanno poi fatto visita al museo civico».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

0924 62330
338 1901522 - 338 6392741

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE

SCOPRIRE ONLINE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNA
CASSETTE POSTALI

SCOPRIRE ONLINE

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI

SCOPRIRE ONLINE

STUPE A PELLE E TERMOVENTILATORI
RISCALDAMENTO PER LA TUA CASA

TUTTA LA POTENZA DELL'ACQUA
IDROPULTRICI

ACQUISTA ONLINE

QUALITÀ E DESIGN
TV LED

ACQUISTA ONLINE

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO

SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI TIPO
ANTINFORTUNISTICA

CENTRO

FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250,00

Reso gratuito entro 10 gg.

Sconti per utenti registrati

CONCESSIONE RAPIDA IN TUTTA ITALIA - **24/72H**

GIBELLINA. Accordo di partenariato tra il Comune, la Rete museale e naturale belicina e la Pro loco

Nasce punto di accoglienza per i turisti

Finanziato dal Gal «Valle del Belice». Verrà realizzato sotto i portici del palazzo municipale

Accogliere i turisti che arrivano nella Valle del Belice per ammirarne le bellezze artistiche e paesaggistiche. A questo mira il progetto «Ahlan bik» (che in lingua araba significa «accogliere» e «benvenuto»), nato per valorizzare gli ambiti turistici e culturali di questa porzione di territorio compresa tra le province di Trapani, Agrigento e Palermo. A promuoverlo è un accordo di partenariato tra la Rete museale e naturale belicina, il Comune di Gibellina e la Pro loco «Avanguardia dinamica», che si è aggiudicato un finanziamento da parte del Gal «Valle del Belice», nell'ambito del Programma di sviluppo rurale per le azioni a sostegno della creazione di infrastrutture al servizio dello sviluppo turistico.

A venire realizzato, attraverso l'attuazione del progetto «Ahlan bik: arte, natura e cultura nella Valle del Belice» (questo il nome completo), sarà un punto di accoglienza per i visitatori, che verrà ubicato nei locali sotto i portici del municipio di Gibellina. L'Infopoint sarà animato



I portici del Municipio; a destra Giuseppe Maiorana

dai soci volontari della Rete museale e naturale Belicina, di cui fanno parte amministrazioni pubbliche e soggetti privati gestori di strutture museali, assieme agli operatori del servizio civile universale, anche con il coinvolgimento delle Unpli (le organizzazioni provinciali delle Pro loco), in modo da garantire l'apertura della sede, affidata dal Comune di Gibellina alla Rete belicina e alla Pro loco in comodato d'uso gratuito, secondo giornate e orari fissati in funzione della massima ricettività

turistica.

Per orientare l'offerta culturale e migliorare le criticità circa l'accoglienza e la fruizione, verrà poi creato l'ufficio di segreteria e coordinamento, con il compito di costituire tavoli tematici.

«L'obiettivo – spiega Giuseppe Maiorana, presidente della Rete museale belicina – è quello di sviluppare una identità che caratterizzi la proposta attrattiva di infrastrutture e servizi, basata sulle specificità del patrimonio culturale collettivo grazie ad una progettazione inte-



grata pubblico-privato. Il valore della diversità e la ricchezza del patrimonio culturale belicino, perciò, potranno diventare riconoscibili grazie ad una strategia progettuale sul lungo termine. Per la prima volta – aggiunge Maiorana – viene finanziato alla Rete un progetto culturale di ampio respiro, dopo dodici anni di attività. Un progetto che, in stretta sinergia con i partner e con il territorio, ci permetterà di proporre un'offerta culturale

L'Infopoint sarà anche un luogo aperto alle comunità locali; un luogo nel quale potersi incontrare, scambiarsi idee ed esperienze sui progetti territoriali

ai viaggiatori in visita nel Belice, ma anche all'intera comunità, con al centro i nostri musei, le riserve naturali e i luoghi della cultura. Una progettualità che ci porterà a rivedere e a strutturare meglio la nostra *governance* associativa e che, sicuramente, dovrà contemplare la collaborazione degli attori del territorio, la partecipazione attiva degli operatori culturali e delle guide turistiche per generare e indirizzare meglio il flusso dei visitatori. Un punto di avvio che, partendo da Gibellina e attraversando idealmente la Porta del Belice di Consagra, ci condurrà dentro la storia, la cultura e i tesori dei nostri luoghi».

L'Infopoint intende essere non solo il centro di accoglienza dei turisti in visita nei luoghi che appartengono al territorio del Gal, ma anche un luogo aperto alle comunità, nel quale incontrarsi e scambiarsi idee ed esperienze. Il progetto «Ahlan bik» prevede, inoltre, la creazione di punti di accoglienza diffusi nei vari centri belicini, al fine di farne conoscere gli itinerari della Rete museale.

GIBELLINA

L'incarico è per sei mesi
Neri guida progetti Pnrr



L'ingegnere Giuseppe Neri continuerà, per altri sei mesi, a guidare l'area tecnica (che ha competenze anche sui progetti del Pnrr) del Comune di Gibellina. Il sindaco Suterha ha infatti firmato la determina che conferisce a Neri l'incarico di dirigente fino al 30 giugno. Il tecnico continuerà quindi a garantire le sue mansioni a Gibellina per 24 ore settimanali, dal momento che le restanti 12 ore continuerà a svolgerle nel piccolo Comune di Villafraanca Sicula (in provincia di Agrigento). Per l'incarico, Neri percepirà, in aggiunta allo stipendio, una indennità cumulativa di 10mila euro. L'incarico è temporaneo, come si legge nella determina, «nelle more della programmazione strategica delle risorse umane 2024/2026». Con un altro provvedimento, Suterha ha nominato i componenti della commissione mensa, che vigila sul servizio di ristorazione scolastica nella scuola dell'infanzia e in quella media, entrambe facenti capo all'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II». I prescelti sono Salvatore Teranova, Antonino Di Giovanni, Meri Fargione, Manuela Oliveri (in rappresentanza dei genitori degli alunni), Fara Saluto, Dorian Lombardo (entrambe per il corpo docente dell'Istituto comprensivo), Alberto Bonanno (in rappresentanza degli studenti), Amira Beji (designata dalla ditta «Bitti» di Castelvetrano, che espleta il servizio) e Antonella Ippolito (dipendente del Comune). La commissione rimarrà in carica fino al termine dell'anno scolastico.

SALAPARUTA. Originario di Belmonte Mezzagno, morì folgorato il 10 maggio 1968 mentre lavorava alla baraccopoli

Una targa per ricordare il giovane Rosolino Monti

«A distanza di 56 anni il ricordo di quel drammatico giorno è ancora vivo in me, come se fosse accaduto ieri». Sono le parole di Antonino Monti, 66 anni, fratello del povero Rosolino (nella foto), originario di Belmonte Mezzagno, morto folgorato da una scarica elettrica il 10 maggio 1968 mentre si trovava a Salaparuta, in contrada Donna Rosa, a lavorare per la realizzazione della baraccopoli che avrebbe dovuto ospitare gli scampati al terribile terremoto del 15 gennaio. Il fratello di Rosolino, deceduto tragicamente all'età di 17 anni e mezzo (avrebbe compiuto 18 anni

il 24 settembre 1968) è profondamente commosso, quasi in lacrime, nel rievocare la morte del fratello: «Il primo a soccorrere Rosolino – racconta – fu nostro cugino Francesco, che lavorava anche lui a Salaparuta nella stessa squadra. Subito accorso, si trovò davanti la cruenta scena di mio fratello ancora attaccato al volante di una betoniera. Cercò prontamente di dargli aiuto tranciando il cavo per interrompere il flusso della corrente. Ma mio fratello, poveretto, non dava segni di vita, non respirava. Così mio cugino lo caricò nella sua auto partendo in direzione di Santa Ninfa alla ricerca di un



pronto soccorso. Poco prima di arrivare a Santa Ninfa, si imbatté in una infermeria gestita da militari. Ma qui, i sanitari si accorsero subito che per Rosolino non c'era più niente da fare. Io allora avevo 10 anni – continua il racconto Antonino Monti –, ho pochi ma bellissimi ricordi. Ho il ricordo di un fratello maggiore, era il primo di cinque figli, amo-

revole e volenteroso. Ancora oggi, a Belmonte Mezzagno, molti lo ricordano come un bravissimo giovane».

Oggi il povero Rosolino riposa in pace al cimitero di Canegrate (Milano), accanto alla madre Antonina. Allora la tragica morte del giovanissimo si configurò come «morte sul luogo di lavoro».

Antonino Monti e la sua consorte Maria sono tornati a Salaparuta su invito dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Vincenzo Drago. E lo scorso 14 gennaio, in occasione del 56esimo anniversario del terremoto, il sindaco ha consegnato ad Antonino Monti una targa

in ricordo del fratello. Una targa che recita: «In ricordo di Rosolino Monti, la cui giovane vita è stata stroncata il 10 maggio 1968 mentre lavorava per la costruzione della baraccopoli di Salaparuta». «Anche se i documenti riportano il decesso di Rosolino a Santa Ninfa – ha sottolineato Drago – noi lo facciamo proprio come un cittadino di Salaparuta, vittima del terremoto del 1968. Grazie al professore Caltagirone che con la sua ricerca storica ha fatto riemergere la vicenda». Antonino Monti ha invece voluto ringraziare Pippo Verde e Giacomo Caltagirone.

Mariano Pace

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE



Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. Il Consiglio comunale decide a maggioranza. Accardi al sindaco: «Lei fa la vittima»

L'opposizione detta legge: ridotta l'Imu

Con un apposito emendamento è stata tagliata del 30 per cento l'aliquota sulla seconda casa

Chi ha i numeri, detta legge. È una regola non scritta della politica che trova conferma a Santa Ninfa, dove il sindaco «di minoranza» Carlo Ferreri non può far altro che assistere impotente allo scorrere dell'opposizione (maggioranza in aula consiliare) che fa il bello e il cattivo tempo. L'ultima riprova s'è avuta nel corso della seduta di fine anno nel corso della quale il Consiglio comunale era chiamato a stabilire le aliquote dell'Imu per il 2024. I consiglieri di «Insieme per Santa Ninfa» hanno infatti presentato un emendamento con il quale si riduceva l'aliquota sulle seconde case e sulle aree fabbricabili dallo 0,86 per cento allo 0,60 per cento. Una riduzione netta del 30 per cento, che produce effetti consistenti sulle tasche dei cittadini. Per intendersi, un proprietario di un'abitazione che l'anno scorso ha pagato 500 euro di Imu sulla seconda casa, nel 2024 ne pagherà 350.

«Una scelta coraggiosa», l'hanno definita i consiglieri di opposizione. «Grazie all'impegno del nostro gruppo politico – ha sotto-



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Carlo Ferreri

lineato Alberto Balsamo – con l'approvazione di questa importantissima misura a sostegno dei cittadini, Santa Ninfa è tra i primi comuni in Italia ad affrontare concretamente un problema che riguarda tantissimi piccoli centri:

Pellicane al vetriolo contro il primo cittadino: «Lei, politicamente, è un resuscitato». La replica di Ferreri: «I voti me li sono cercati da solo»

quello delle case sfitte, spesso ereditate dai familiari; case abbandonate, perché nel frattempo i figli si sono trasferiti altrove in cerca di un'occupazione. Case chiuse, non utilizzate, che necessitano talvolta di costosi interventi di manutenzione». «In questo modo – è stato il ragionamento dei consiglieri di opposizione – le proprietà immobiliari, da opportunità e fonte di reddito si trasformano in un peso». Indubbiamente una scelta politica forte, in un momento in cui le famiglie appaiono sempre più disarmate contro il caro-



vita.

Attacco al sindaco

In aula sono stati soprattutto i due firmatari dell'emendamento, Giacomo Accardi e Rosario Pellicane, ad attaccare a testa bassa il sindaco Ferreri. «Lei – ha detto Accardi rivolgendosi al primo cittadino – continua a fare vittimismo; continua a fare comizi per nascondere la sua incapacità politica». Accardi ha poi ricordato a Ferreri di non avere la maggioranza, per cui «se vuole che passi la sua linea, deve prima concor-



Ridotta l'Imu sulle seconde case

darla con questo gruppo di opposizione».

Pellicane, dal canto suo, ha appellato il sindaco come «resuscitato» politicamente. «E lo deve a noi», ha continuato, facendo riferimento al fatto che nel 2018 Ferreri (che non era stato eletto con l'opposizione in Consiglio nel 2013), fu candidato dalla maggioranza uscente. Al che Ferreri ha ribadito che «i voti me li sono cercati da solo». Sull'emendamento, il sindaco ha invece replicato che la sua intenzione sarebbe «non solo di abbassare le aliquote, ma addirittura di azzerarle». Ciò, però, ha ribadito, «non è possibile, e l'accoglimento della proposta dell'opposizione rischia di non consentire di garantire non solo le spese obbligatorie, ma anche servizi fondamentali quali lo scuolabus o le mense».

Messo ai voti, l'emendamento è passato a maggioranza (sette a quattro). Stesso esito anche per la delibera finale modificata, con il gruppo che sostiene l'amministrazione che ha contestato la scelta dell'opposizione di procedere spedita come un treno sulla riduzione.

SANTA NINFA

Le mancate entrate Imu
Col taglio, 200mila euro



L'operazione di taglio dell'aliquota Imu sulle seconde case e sulle aree fabbricabili (da 0,86 a 0,60 per cento), comporterà, per le casse del Comune, una minore entrata di circa 200mila euro. L'ente, però, secondo il gruppo di maggioranza che ha approntato, presentato e approvato infine l'emendamento che comporterà un risparmio considerevole per i possessori di immobili, è in grado di reggere il colpo. Il Comune di Santa Ninfa è infatti finanziariamente sano; le casse sono piene e di conseguenza non si rischiano contraccolpi sull'erogazione dei servizi. Tutto ciò è stato possibile grazie alla virtuosità delle amministrazioni Lombardino negli ultimi dieci anni. Amministrazioni che da un lato hanno prestato attenzione alla spesa pubblica, dall'altro hanno ricercato all'esterno fonti di finanziamento aggiuntive. Si consideri poi il fatto che l'ente ha un tasso di riscossione dei tributi maggiore rispetto a quello dei comuni confinanti. In questo modo non è costretto ad accantonare somme ingenti a copertura prudenziale dei crediti inesigibili, potendo utilizzare tali risorse economiche per erogare servizi aggiuntivi. Circa invece le preoccupazioni espresse dalla dirigente del servizio finanziario del Comune, Mimma Mauro, del rischio che i mancati introiti dall'Imu finiscano per intaccare le spese obbligatorie, la soluzione l'ha facilmente proposta il consigliere Giacomo Accardi (nella foto): «Si può utilizzare – ha quindi suggerito – una quota dell'avanzo di amministrazione risultante dal consuntivo».

DIOCESI. Il parroco di Vita nominato dal vescovo Giurdanella Gioacchino Arena è il nuovo vicario

L'incarico è prestigioso. Di fatto si diventa il numero due della Diocesi. Don Gioacchino Arena (nella foto assieme al vescovo Angelo Giurdanella), 56 anni, originario di Vita, è il nuovo vicario generale della Diocesi di Mazara del Vallo. Ad annunciarlo, a fine anno, al termine della messa per i suoi quarant'anni di ordinazione sacerdotale, celebrata nella chiesa annessa al monastero di clausura di San Michele a Mazara del Vallo, è stato monsignor Angelo Giurdanella, di cui Arena diventa il vice. Don Gioacchino, attuale parroco a Gibellina e Vi-



ta, è stato ordinato presbitero il 3 luglio 1999 da monsignor Emanuele Catarinichia. È stato vicario parrocchiale nella Cattedrale, a Mazara del Vallo, quindi a San Lorenzo, a Santa Maria di Gesù e poi parroco nella parrocchia di San Francesco di Paola a Castelvetro e per un periodo anche amministratore parrocchiale di Santa Lucia, sempre a

Castelvetro, prima di diventare parroco nella sua Vita e nella vicina Gibellina.

Il vescovo ha voluto ringraziare don Vincenzo Greco, «che in questi anni, da vicario generale, ha servito la Chiesa di Mazara del Vallo con intelligenza, cuore e amore. Don Gioacchino – ha aggiunto il presule – si inserisce adesso in questo cammino sinodale che sta vedendo impegnata anche la nostra Chiesa locale».

Per Gioacchino Arena, che non lascerà comunque i suoi incarichi a Vita e Gibellina, si tratta di una nuova, affascinante, sfida pastorale.

SANTA NINFA. Ripartita la somma di 14mila euro Partecipato, due i progetti

Sono due i progetti finanziati con il bilancio partecipativo, la speciale forma di democrazia diretta che obbliga i comuni a spendere in questa modalità, coinvolgendo nella scelta cittadini e associazioni locali, il 2 per cento delle somme che annualmente la Regione trasferisce all'ente. I progetti presentati, dopo essere stati vagliati da un apposito «tavolo tecnico» in cui siedono amministratori e dirigenti dei settori del Comune, sono stati rimodulati dagli uffici (che ha ripartito la somma assegnata) e quindi votati, il 27 dicembre, nel corso di un'assemblea presieduta



dal presidente del Consiglio comunale Nicola Biondo.

Al primo progetto, che prevede il recupero artistico del belvedere Croci (proposto da Elena Biondo) sono andati 10.000 euro; al secondo, che proponeva laboratori di lettura per bambini (presentato da Graziella Biondo), sono stati assegnati 4.791 euro.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

ITACA
SRL

Casa di Riposo
Alloggio per Anziani

- Assistenza: medica e infermieristica
- Operatori O.S.S. e O.S.A.
- Attività ricreative culturali
- Ristorazione
- Servizi: Cura della persona - Lavanderia

Via Arias Giardina n°1 - 91029 - Santa Ninfa (TP)

Per info: 0924 1937166 - 375 68 03 849

www.sites.google.com/view/itacacasadiriposo
E-mail: itacacasadiriposo@libero.it

24/7
EMERGENCY SERVICE

in convenzione con
CROCE BIANCA DI CASTELVETRANO

La tua casa Felice
Nel cuore di Santa Ninfa

Seguici su
itacacasadiriposo
#itacacasadiriposo

PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

concessionario **MACCHINE AGRICOLE**
Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli

ELECTROCOUP

VCR
VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO

L'innovazione in viticoltura

VENDITA DIRETTA BARBATELLE RAUSCEDO

TOMEE
BIODIFESA DELLE PIANTE

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestiaagri@gmail.com

POGGIOREALE. Nutrito corteo rivendicativo assieme agli allevatori del territorio belicino e del Sosio

Gli agricoltori protestano: «Troppe tasse»

«Per i danni della peronospora, stimati in 300 milioni di euro, la Regione ne stanziava 25»

Oltre cento trattori, guidati da agricoltori e allevatori del vasto comprensorio del Belice e della Valle del Sosio hanno partecipato al corteo di protesta tenutosi lo scorso 20 gennaio a Poggioreale. Ad organizzare la manifestazione due agricoltori-allevatori di Poggioreale: Lorenzo Giocondo e Nino Strada, facenti parte dei Comitati spontanei uniti Sicilia occidentale. Il corteo, partito dall'area artigianale di Poggioreale, percorrendo la scorrimento veloce Palermo-Sciacca in direzione Palermo, si è diretto verso il Bivio Carbone per sei chilometri facendo poi ritorno a Poggioreale.

Particolare curioso: a fare da apripista al corteo dei mezzi meccanici, il trattore del «Partito agricolo di Santa Ninfa» trasformato per l'occasione in carro funebre. Con tanto di bara e un cartellone con la scritta «La viticoltura è morta».

«Prendiamo che il governo nazionale – ha affermato Nino Gulli, agricoltore di Menfi – risolveva urgentemente i quattro principali problemi posti



La fila dei trattori; a destra un cartello dei manifestanti

dalla nostra piattaforma rivendicativa. Perché così non possiamo più andare avanti. Siamo tartassati da troppe tasse, da troppa burocrazia». Gli fa eco Giacomo Abruzzo, imprenditore agricolo di Santa Margherita Belice: «Se salta l'agricoltura in Italia – evidenzia durante il corteo – salta tutto, salta il nostro cibo, saltano le famiglie».

Sono, dunque, quattro i punti di forza della protesta degli agricoltori e degli allevatori belicini, contenuti nella piattaforma «La Sicilia alza la voce». In

primis l'opposizione «alle politiche dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione che favoriscono la vendita di prodotti non salubri a danno dei prodotti siciliani venduti a prezzi stracciati e ormai insostenibili per i produttori. Le istituzioni non si occupano di tutelare le aziende dell'isola neanche quando queste hanno subito 300 milioni di euro di danni per la peronospora, per i quali la Regione a messo a disposizione solo 25 milioni». Si chiedono poi «misure concrete a sostegno dell'agri-



coltura e dell'allevamento, schiacciati da costi di produzione schizzati alle stelle negli ultimi anni, e aggravati da leggi – sottolinea il documento – come il reinserimento dell'Irpf per i coltivatori diretti che, di fatto, fanno sì che i fondi investiti dalle piccole aziende siano superiori all'incasso finale». Gli agricoltori dicono quindi di opporsi «alla svendita della nostra terra alle multinazionali dell'energia che, approfittando della crisi dell'agricoltura e dell'allevamento, acquistano ettari ed ettari di terreno per realizzare enormi impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di trasformare la Sicilia in uno specchio d'acciaio utile alla produzione di energia da esportare».

«Dire no – è un altro dei punti della piattaforma rivendicativa – alla carne

sintetica, al cibo preparato nei laboratori e a tutti quei prodotti alimentari che, a differenza dei frutti della nostra terra, sono nocivi per la salute».

La protesta si allarga

Dopo Poggioreale, la protesta si è trasferita prima a Sciacca e poi a Menfi. A Sciacca i trattori hanno sfilato per le vie della città per poi trasferirsi a Menfi. Qui gli agricoltori hanno protestato, in particolar modo, per la mancata fornitura dell'acqua del lago Arancio. Una vertenza, quest'ultima, che si protrae da mesi, con la presenza dell'alga rossa nell'invaso che di fatto impedisce l'utilizzo dell'acqua ai fini irrigui.

«La crisi dell'agricoltura e dell'allevamento – sostengono praticamente in coro i manifestanti – spingono i giovani siciliani a non intraprendere questo mestiere, costringendoli ad abbandonare i campi e a fuggire dalla Sicilia alla ricerca di opportunità lavorative che non gli vengono garantite nella propria terra». Invece «per garantire un futuro a questi settori è vitale opporsi all'emigrazione giovanile».

Mariano Pace

PARTANNA

A breve il rinnovo Revisori in scadenza



Il Consiglio comunale di Partanna sarà chiamato a breve a rinnovare il Collegio dei revisori dei conti (tre i componenti). L'attuale organo di revisione scade infatti il 4 febbraio. Ragion per cui il mese scorso il Comune ha dato avvio alle procedure per la formazione dell'elenco dal quale poi saranno sorteggiati i revisori. Diversamente dal passato, infatti, l'aula non ha più il potere di eleggere i professionisti, ma, come stabilisce una legge regionale del 216, questi andranno pescati a sorte tra tutti coloro i quali avranno manifestato l'interesse a partecipare. Le domande sono giunte al Comune fino all'11 gennaio (data ultima per la presentazione). Centinaia le richieste pervenute. Adesso l'ufficio finanziario dell'ente sta verificando la correttezza delle domande e, soprattutto, il rispetto, da parte dei professionisti, dei requisiti richiesti: ossia di essere iscritto da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili; avere svolto almeno un incarico di revisore negli enti locali per almeno tre anni; non avere in corso più di quattro incarichi professionali nella pubblica amministrazione. Nella stessa seduta nella quale effettuerà il sorteggio, il Consiglio comunale sarà chiamato anche a stabilire il compenso spettante al presidente e ai componenti del collegio (rimarranno in carica tre anni), ai quali spetterà anche il rimborso delle spese di viaggio, in una misura massima che non potrà superare comunque il 25 per cento del compenso. (Nella foto il palazzo municipale)

SALEMI. Nella chiesa dei cappuccini presentate le quattro grandi tele realizzate da Francesca Scalisi

«Kerygma» è il connubio tra arte sacra e arte contemporanea

Nella chiesa Maria santissima delle confusioni, a Salemi, è stata presentata l'opera «Kerygma – Il politico della trasfigurazione». Il progetto era nato due anni fa per richiesta di padre Vincenzo Scudato. L'autrice delle quattro grandi tele è l'artista Francesca Scalisi, che si è avvalsa della collaborazione dell'architetto Antonino Bongiorno (i due nella foto assieme a padre Scudato).

Insieme hanno illustrato l'approccio metodologico-artistico del progetto di arte sacra contemporanea. Le quattro grandi tele dedicate ai quattro evangelisti (Matteo, Marco,



Luca e Giovanni) rappresentano un contributo alla scena pastorale che si snoda attorno all'altare della chiesa, dove uno splendido dipinto della Trasfigurazione domina l'area presbiteriale.

Ad illustrare i temi ed i contenuti è stato Massimiliano Valdinoci, docente all'Accademia di Belle arti di Verona ed esperto di restauri ed ade-

guamenti liturgici, che ha sottolineato l'importanza dell'arte per avvicinare i fedeli alla dimensione spirituale del sacro, individuando nell'illuminata figura di padre Vincenzo Scudato (parroco della comunità cristiana della chiesa dei frati cappuccini di Salemi e studioso di teologia), l'esempio perfetto di committenza per un connubio ideale con l'artista.

Spiega, a tal proposito, Scudato: «Per realizzare quest'opera ci siamo fatti guidare dallo splendido dipinto che domina l'area presbiteriale della nostra chiesa, la «Trasfigurazione». Il corrispondente termine greco, metamorfosis,



contiene l'idea di andare oltre, oltre la forma. Esattamente quell'oltre – chiarisce – che si concretizza nella resurrezione di Cristo e viene offerta all'uomo come possibilità. È il Kerygma cristiano, annuncio esplosivo che incontra l'uomo nella sua tragica finitudine». Bongiorno ha curato il sistema di collocazione delle tele, dedicando partico-

lare attenzione alla progettazione delle luci, con l'obiettivo di ottenere una naturale convivenza tra il linguaggio antico e quello contemporaneo. Le opere di Francesca Scalisi (nella foto a lato), infatti, sono state realizzate con la tradizionale tecnica della pittura ad olio su tela, ma con il contemporaneo linguaggio dell'arte informale.

La presentazione è stata arricchita da letture dell'attore e regista Massimo Pastore. La manifestazione si è conclusa con l'esibizione del maestro Ceo Toscano, che ha composto una esecuzione per violoncello ispirata ai temi dell'opera figurativa.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

Compleanni Cerimonie Banchetti

LOCALI RINNOVATI

Ampio spazio esterno

PANIFICIO GAUDINO
Dal 1984

DAL 1984 U PANI DI CASA ALL'ANTICA

Via Sofocle, 48, Salemi (TP)
335-8205863



CAMPIONE

CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

- ☒ ANGIO TAC - CARDIO TAC
- ☒ COLONSCOPIA VIRTUALE
- ☒ COLON RM - ENTERO RM
- ☒ RM MULTIPARAMETRICA
- ☒ CONE BEAM 3D
- ☒ RM MAMMARIA
- ☒ ESAMI IN SEDAZIONE
- ☒ RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- ☒ VERTEBRO SPINALE
- ☒ OZONO TERAPIA
- ☒ LASER TERAPIA
- ☒ VERTEBRO PLASTICA

**MAMMOGRAFIA CON
TOMOSINTESI MAMMARIA**
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE



**Apparecchiatura di
ultima generazione**

Permette un dettagliato e approfondito studio, strato per strato, nelle diverse proiezioni di tutta la struttura mammaria elevando e potenziando molto l'efficacia diagnostica



www.radiologiacampione.it



info@radiologiacampione.it

TRAPANI Via Alcamo, 24



0923.27001



0923.26098

SLOGAN

Stampa Digitale Grande Formato - Offset
Abbigliamento personalizzato
Pubblicità e Comunicazione

Tel. 0924.981541 | Via G. Gentile, 38 - Salemi
www.sloganweb.it

Enzo Drago

IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI 339.5739801

Calatafimi Segesta
Carnival
8-9 e 12 Febbraio 2024

Giovedì 8 Febbraio
CARNEVALE A SCUOLA
con Frappè Animazione (mascotte e caramelle)
ore 9.00 presso Scuola "Sasi" - ore 11.00 presso I.C. F.aco Vivona e il "De Amicis"

Venerdì 9 Febbraio
CARNEVALE INCLUSIVO
con la partecipazione del Maestro Gatto e la sua Fisarmonica
presso Centro Diurno

Lunedì 12 Febbraio dalle ore 16.30
Presso C.so Garibaldi e Largo Duca degli Abruzzi
SPETTACOLO ITINERANTE
a cura dell'Associazione Musicale "Sud Street Band" di Salemi

CARNEVALE DEI BAMBINI
con Frappè animazione (Dj, Mascotte e spettacolo di bolle)

BALLI DI GRUPPO
con la collaborazione di: ASD Arte e Danza,
Gruppo ballo Maestri Gaglio e la partecipazione
straordinaria di Nino Gerbino e Ylenia Calderaro.
Premiazione "Maschera più divertente 2024"

Sud Street Band

Frappè animazione

in collaborazione con
Progetto Arte
Danza

CAMPOREALE. Ospitato nello storico quartiere della Torre, che sorge ai piedi del palazzo del Principe

Settanta figuranti per il presepe vivente

Ad inaugurarlo il vescovo di Monreale, Gualtiero Isacchi. Massiccia la presenza di visitatori

Il 26 e il 30 dicembre a Camporeale si è svolta la prima rappresentazione del presepio vivente. È venuto a inaugurarlo il vescovo di Monreale, Gualtiero Isacchi. L'iniziativa è nata da un'idea di don Santino Taormina, il nuovo parroco che in appena tre mesi ha portato un vento di entusiasmo e di partecipazione alla vita sociale, ecclesiale e comunitaria. La novità natalizia subito è stata accolta dal sindaco Luigi Cino, dal presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Giaccone, e da tutta la Giunta che ha dato il patrocinio del Comune. A dimostrazione che tutto è andato nel migliore dei modi è stata la presenza massiccia dei visitatori stimata in circa 2.500 persone. Ad organizzarlo sono state le varie associazioni che animano la vita paesana nei giorni di festa. Settanta sono stati i figuranti attori di ogni età, ragazzi e ragazze, donne e uomini che hanno fatto rivivere l'atmosfera natalizia. Il quartiere della Torre, che sorge ai piedi del palazzo del Principe, è stato la location naturale e suggestiva, è quasi del tutto disabitato, dà quella



Sopra e a destra due momenti del presepe vivente

sensazione di antico e di abbandono dovuto all'usura del tempo che rimanda ai secoli passati come nell'antica Palestina. Dopo essere stato ripulito del tutto, è stato reso vivo dalle scene degli antichi mestieri, dai lavori dei contadini e dei pastori, dalle botteghe degli artigiani. Nelle vie Accurso, Giammalva e Caronia in pianterreni in disuso da tempo e nelle capanne dai tetti di canne e di frasche è rivissuta l'antica vita quotidiana, con il falegname che pialla, il calzolaio al desco, cioè a *lu bancareddu*, che con la le-

sina e lo spago cuce le tomaie di cuoio, il fabbro alla fucina fiammante e a battere il ferro per gli zoccoli dei muli e dei cavalli, il fruttivendolo che espone e bandisce i prodotti di stagione, broccoli e *cavulicceddi*, arance, mandarini e limoni, le mamme che impastano la farina di grano duro del mulino «Levantino» e mettono il pane a letto per farlo lievitare sotto le coperte di lana. Vicino il panettiere sforna il pane caldo e rotondo, lo taglia a metà, lo condisce con l'olio nuovo per offrirlo ai passanti. Le ragazze ricamano al telaio



o al cerchietto o a tombolo per prepararsi il corredo di nozze pensando al fidanzato che sta lavorando in campagna e sognando di essere madri di numerosi figli. Il macellaio prepara la salsiccia e l'appende ai ganci di acciaio per farla asciugare. Attorno alla fontana le donne lavano i panni nella pila di legno che poi, diventata vecchia, veniva rivestita con un foglio di alluminio. Anche i secchi e le *quartare* sono di alluminio. La lana di pecora in estate viene lavata, asciugata al sole e filata per farne gomitoli per gli indumenti ai ferri o all'uncinetto. È la rivisitazione di un mondo antico che va scemando pian piano verso la dimenticanza per il sopravvento di nuovi stili di vita. La famiglia siede riunita a tavola a desinare insieme ai ragazzi, offre i biscotti fatti in casa, si riscalda intorno

al braciere di rame; la casa è piccola, un monolocale a pianterreno e un soppalco per camera da letto. Vi si sale con una scala di legno per andare a dormire. Si conversava e si dialogava tanto, le donne alla fontana e sul marciapiede con i vicini di casa, gli uomini, soprattutto nei giorni festivi, in piazza e nei circoli a giocare a carte. Gli utensili della cucina sono di creta smaltata all'interno, dalle pentole al *bummulu*. Nella taverna si mesce il vino appena uscito dal *pruneddu* del *carrateddu*. Dai pentoloni alimentati dal fuoco a legna sale la ricotta e bollono i ceci che, insieme alle *sfince* abbagnate nello zucchero, vengono offerti in segno di ospitalità. È tutta una poesia di cui il mondo ha tanto bisogno. La musica degli zampognari accompagna nella grotta naturale della natività, scavata nell'antichità sotto il palazzo del Principe. Qui è raccolta la Sacra famiglia, accanto il giovane bue e l'asinello mansueti, anche loro partecipi di tanta bellezza, stupiti di tanta gente venuta a visitarli.

Gaetano Solano

SALAPARUTA

La mostra fotografica «Raccontami una storia»



Vivo apprezzamento ha riscosso la mostra fotografica «Raccontami una storia... Raccontami la nostra storia. Emozioni tra ricordi e fantasia», un'iniziativa del Comune di Salaparuta. La mostra, ospitata all'interno del Centro polivalente, costituisce la parte culminante di un progetto dell'amministrazione comunale finanziato dall'Assessorato regionale delle Autonomie locali. Un progetto, come precisa il vicesindaco Patrizia Santangelo «finalizzato al recupero dell'identità culturale, da dove parte ogni azione di promozione sociale e di sviluppo economico non solo della comunità di Salaparuta, ma di ogni comunità locale». Il piano progettuale si sviluppa in un percorso ideale che racconta le tipicità di Salaparuta: partendo dalla devozione verso il santo protettore, san Giuseppe, con la tradizione degli altari e degli «squartucciati», per giungere alla memoria di Nick La Rocca, grande musicista jazz originario di Salaparuta. «Con grande soddisfazione - aggiunge la Santangelo - abbiamo registrato la visita alla mostra di tantissimi giovani, che hanno avuto modo di avvicinarsi alle vicende di Salaparuta. In primis ai drammatici momenti legati al terremoto del gennaio 1968». Nel dettaglio, sono state esposte oltre mille fotografie, soprattutto in bianco e nero. A corredo, la proiezioni di video e l'esposizione di elaborati artistici realizzati dai giovani studenti. (Nella foto la vecchia chiesa madre) [m.p.]

SANTA MARGHERITA. Organizzato da associazione «Sicilia bedda»

Un recital di poesie per la pace

Un recital di poesie, «Natale di pace fra tutti i popoli della terra», si è tenuto al teatro «Sant'Alessandro» di Santa Margherita. Ad organizzarlo è stata la locale associazione culturale «Sicilia bedda» presieduta dal vulcanico ed instancabile Andrea Giuseppe Randazzo. Il sipario si è idealmente alzato con la giovanissima Giorgia Impastato, che ha recitato la poesia «Il sacco di Babbo Natale». Le liriche declamate erano tutte incentrate sul tema natalizio e su quello della pace. Hanno partecipato al recital Pippo Monteleone, Ignazio Mangiaracina, Leonardo Tumminello e

Andrea Giuseppe Randazzo (di Santa Margherita Belice), Pino Loria e Piero Napoli (di Menfi), Salvatore Romeo (di Poggioreale) e Giovanni Andrea Marino (di Marsala). I lettori Antonella Clemente, Rocco Gulotta, Maria Marrone e Mattia Viviano hanno declamato poesie di Andrea Giuseppe Randazzo, don Giovanni Mangiapane, Marisa Saladino e Vincenzo Caruso. Il recital è stato intervallato dall'esibizione dell'attore comico trapanese Maurilio Savona (con lui sul palco Anna Rubino). Autentica *standing ovation*, poi, per il giovane palermitano Emanuele Vel-

la, che ha declamato, a braccio, l'intero quinto canto dell'Inferno di Dante. Applausi a scena aperta, invece, per Michelangelo Mangiaracina che, con i suoi acclamati interventi musicali, ha contribuito a rendere piacevole la serata. Molto apprezzato l'intervento di don Saverio Cantanzaro, che ha fatto riflettere il pubblico presente sul vero valore del Natale. Pienamente soddisfatto della riuscita il «regista» della manifestazione, il presidente dell'associazione organizzatrice, nonché poeta, Andrea Giuseppe Randazzo.

Mariano Pace

SALAPARUTA. «Giornata del ringraziamento»

Festa per la Coldiretti

Salaparuta è stata scelta per l'annuale «giornata del ringraziamento» organizzata dalla Coldiretti provinciale di Trapani. «Una scelta - ha spiegato il direttore, Santo Di Maria - legata all'apertura della nuova sezione avvenuta lo scorso anno», e in concomitanza con la sagra del vino tenutasi il 16 e 17 dicembre. Il sindaco di Salaparuta, Vincenzo Drago, ha rivolto parole di ringraziamento per la federazione della Coldiretti di Trapani per avere scelto il piccolo centro per l'annuale «giornata del ringraziamento». «Siamo e saremo sempre al fianco dei nostri agricoltori e vitivinicoli - ha



sottolineato Drago - per ogni loro attività». Dal canto suo, il direttore Santo Di Maria ha invece ricordato che «nella nostra provincia, il settore vitivinicolo è stato messo in ginocchio prima dalla siccità, poi dal caldo e infine dalla peronospora. Stiamo lavorando per reperire risorse e indennizzi da poter elargire ai nostri viticoltori». [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



Salemi autoserizi

CORSE GIORNALIERE DA E PER L'AEROPORTO DI PALERMO

Salemi autoserizi



Falcetta

SANTA NINFA via Danilo Dolci - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763

MAZARA DEL VALLO. *Nativo di Partinico*

Scomparso Catarinichia

Fu vescovo della diocesi dal 1987 al 2002

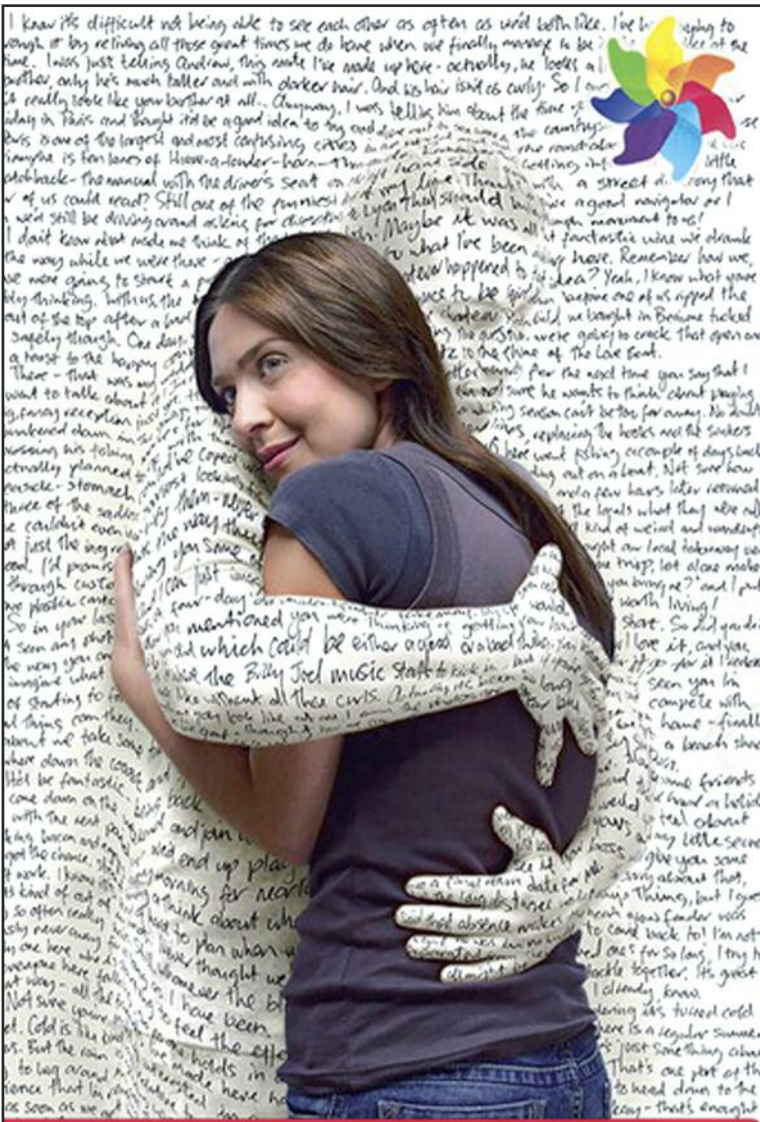
Ha segnato la storia della chiesa mazzese, monsignor Emanuele Catarinichia (nella foto), scomparso a Mazara del Vallo (dove era rimasto a vivere al termine del suo incarico vescovile, nel 2002), il 26 gennaio, a 97 anni.



Nativo di Partinico (vide la luce il 12 luglio 1926), dopo gli studi minori, entra nel Seminario arcivescovile di Monreale ed è ordinato sacerdote il 2 aprile 1949. Insegna quindi nel seminario di Monreale, è parroco della parrocchia del Carmine, sempre a Monreale, e successivamente di viene arciprete della Chiesa madre di Corleone. Il 17 dicembre 1978 viene ordinato vescovo di Cefalù. Vi rimane nove anni. Nel 1987 Giovanni Paolo II lo trasferisce a Mazara del Vallo, dove succede a Costantino Trapani. Guiderà la diocesi per quindici lunghi anni, fino al novembre 2002, quando lascerà l'incarico per raggiunti limiti

di età. Diventato emerito ha scelto di rimanere a vivere a Mazara. È stato lui a riaprire il Seminario in piazza della Repubblica nel 1989; ha ordinato tre presbiteri negli anni del suo ministero episcopale; ha promosso il quindicesimo sinodo della Chiesa mazzese, celebrato nel 1995. Nel 1993 ha chiesto a Giovanni Paolo II l'indizione di un anno giubilare straordinario, ricorrendo i novecento anni dall'istituzione della Diocesi. L'8 maggio 1993 ha accolto Giovanni Paolo II in visita pastorale a Mazara del Vallo.

«Carattere volitivo, tenace, intrepido», lo ha definito l'attuale vescovo Angelo Giurdanella.



Leggi di più
ABBRACCIA LA CULTURA

EMERGENZA BAMBINI A GAZA



PUOI DONARE

PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ

Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali



I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE



Cosa possiamo fare?

20 EURO
2 kit emergenza

50 EURO
5 kit emergenza

100 EURO
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda



UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»

☎ 338.7042894

redazione@infobelice.it



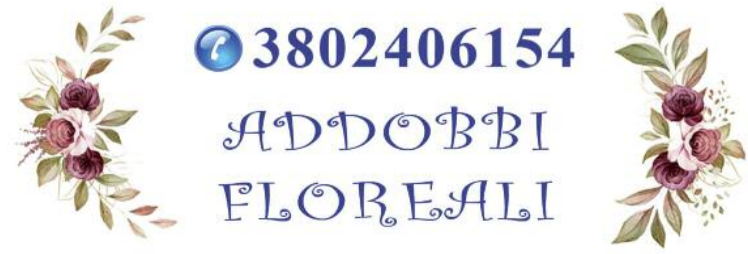
Lombardino

SERVIZI FUNEBRI

SALAPARUTA SANTA NINFA
viale Abruzzi, snc via P. Mattarella, 57

☎ 3802406154

ADDOBBI FLOREALI

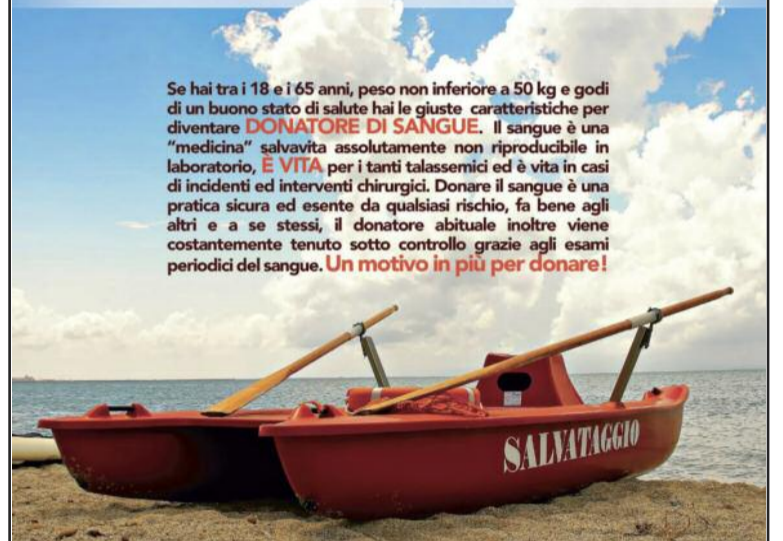


AVIS Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
☎ 0924-982522
www.avissalemi.it
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Io Dono Tu Vivi



ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE



Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**



Argento Fiori

**PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24**

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

LA GRASSA
M'ama non M'ama
PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

LA STORIA. Da un Ettore ad un altro. Un filo intergenerazionale che lega Salemi al Veneto

Gli Scimemi, da un secolo protagonisti

Il capostipite (nato nel 1895, scomparso nel 1952) fu uno dei più grandi ingegneri civili d'Italia

Calogero De Simone

La scorsa estate se n'è andato Benedetto Scimemi. Nato a Padova nel 1938, fu professore di Algebra e poi di Matematiche complementari nella locale Università.

Divulgatore efficace, è noto in particolare per le sue ricerche sulla geometria origami (assiomi di Scimemi-Huzita) e sul rapporto tra musica e trasformazioni geometriche. Quest'ultimo tema gli permetteva di coniugare i suoi interessi per la matematica e la musica, sua passione. Il padre Ettore, illustre cittadino salemitano, subito dopo la laurea in ingegneria civile conseguita a Palermo si era trasferito a Padova per perfezionarsi nelle discipline idrauliche, richiamato dalla tradizione e dalla fama della quale godeva la Scuola veneta.

Scimemi era nato a Salemi il 14 settembre 1895, da Erasmo e da Diana Favara. Il padre era stato professore ordinario di Clinica oculistica nell'Università di Messina, dove peraltro effettuò il primo trapianto di cornea. Nella città dello stretto, il giovanissimo Ettore visse il catastrofico terremoto del 1908. Conseguita, nel 1918, la laurea in ingegneria civile a Palermo, si trasferì a Padova, che era peraltro al centro delle iniziative che in quel momento l'industria idroelettrica, nata alla fine del secolo precedente, sviluppava nelle Venezie con la costruzione di numerosi e importanti impianti idroelettrici. Nel 1919 ottenne il diploma di perfezionamento. Nel 1923 si sposò con Vittoria Marzolo, sorella di Francesco Marzolo (che fu poi professore a Padova di Costruzioni idrauliche). Il matrimonio fu rallegrato dalla nascita di tre figli: Gabriele, Diana e appunto Benedetto. I due maschi sarebbero diventati docenti universitari come il padre: di



Il «Quartetto Scimemi»; a destra Ettore Scimemi (1895-1952)

Urbanistica, Gabriele; di Matematica, Benedetto.

I progetti fecondi

Nel biennio 1924-1925, Scimemi realizzò il progetto di un primo Laboratorio di idraulica per la Facoltà di Ingegneria. Venne a questo scopo utilizzato un locale che era stato costruito, nel 1918, dai servizi militari di guerra in adiacenza al complesso, ultimato nel 1914, dove avevano sede le discipline idrauliche e quelle elettrotecniche, discipline allora ritenute complementari per lo sviluppo dell'industria idroelettrica. Il complesso, ove si trova tuttora la sede del dipartimento cui fanno capo le materie idrauliche, fu voluto da una legge del 1910 che assegnava 500.000 lire per l'edificazione e l'arredamento. Dal 1931 al 1933 progettò e realizzò, con il fattivo interessamento del Magistrato alle Acque e dei Consorzi di bonifica, il nuovo Laboratorio di idraulica del Regio istituto superiore d'Ingegneria di Padova. La sua attività di sperimentatore, paziente e meticolosa, si rivolse a numerosi capitoli dell'idraulica, con l'obiettivo di risolvere problemi di tipo applicativo. I

lavori riguardarono sia esperienze di laboratorio, sia numerose prove su impianti ed opere per verificare il comportamento e ricavarne elementi, anche dopo lunghi periodi di funzionamento, preziosi per le progettazioni.

La carriera accademica
A Padova, Ettore Scimemi percorse tutte le tappe della carriera accademica per essere nominato professore di ruolo di Idraulica nel 1930. Dal 1931 fu direttore dell'Istituto e nel biennio 1942-1943 anche preside della Facoltà di Ingegneria. In tutte le tappe della sua carriera diede sempre prova di ingegno e di ampiezza di cultura: nell'Italia del dopoguerra fu propulsore di quella spinta culturale che da un lato guidò una imprenditoria delle costruzioni idroelettriche di eccezionale livello e dall'altro incise in modo determinante sulla Scuola degli ingegneri, tracciando un modo nuovo di disegnare la specializzazione idraulica.

Ettore Scimemi fu, tra l'altro, uno dei progettisti della grande diga di Assuan, sul Nilo, in Egitto, costruita tra il 1960 e il 1970 e per la cui realizzazione fu necessario smon-

tare e rimontare più a valle alcuni dei templi di Abu Simbel.

Le passioni artistiche
Scimemi coltivò fin da giovane anche interessi letterari e possedette una profonda cultura musicale. Una passione, quella per la musica, che può definirsi ereditaria, essendo stato suo zio materno, Alberto Favara, compositore e direttore del Conservatorio di Palermo. La sua casa padovana, ove aveva raccolto partiture rare e d'avanguardia, era frequentata da musicisti e direttori d'orchestra. Anche il suo incontro, nel 1920, in occasione di un concerto a palazzo Verson di Prato della Valle, con Vittoria Marzolo, divenuta sua moglie, fu dovuto alla passione per la musica. Nel 1941 organizzò a Padova un memorabile ciclo di concerti sinfonici nella sala dei Giganti; ciclo che diede inizio ad una pregevole attività musicale nell'ambito dell'Università. Vittoria Marzolo fu una raffinata violinista e tra le prime donne elette nel corso delle amministrative della primavera del 1946.

Il mattino dell'11 settembre 1952, all'età di 57



anni, tornato da Roma, dove aveva partecipato ad una riunione del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, mentre a casa si preparava ad andare all'Università, ebbe un malore e morì. L'ateneo di Padova gli dedicò, nel 1955, il Laboratorio di idraulica. Nel 1961, alla chiusura del settimo convegno nazionale di Idraulica e costruzioni idrauliche tenutosi a Palermo, fu inaugurato il nuovo Laboratorio di idraulica dell'Università del capoluogo siciliano che venne intitolato all'illustre studioso.

La nuova generazione

Oggi, la terza generazione degli Scimemi a Padova è guidata da Ettore, figlio di Benedetto e nipote del luminare salemitano. Egli è infatti professore universitario di diritto commerciale e socio di uno dei più importanti studi legali italiani. Ma cent'anni dopo, nella famiglia Scimemi, nonostante i mille impegni professionali, l'amore per la musica da camera è una tradizione più viva che mai: Ettore è infatti viola nel «Quartetto Scimemi», un'originale formazione che riunisce la famiglia di musicisti, apprezzatissimi in giro per l'Italia.

La proposta

Ad Ettore Scimemi è dedicata una via di Salemi, ma sarebbe opportuno, anche per consentire la sua conoscenza tra le giovani generazioni, invitare in città i suoi discendenti per un incontro pubblico. L'amministrazione comunale, interpellata in proposito, s'è detta interessata. Sia il sindaco Domenico Venuti che l'assessore alla Cultura, Vito Scalisi, stanno già lavorando ad un progetto in tal senso.

LA MOSTRA

Da Partanna a Palermo
Per riscoprire Sanfilippo



Da Partanna a Palermo lungo un percorso espositivo che il curatore Bruno Corà ha pensato per raccontare l'artista (partannese d'origine) Antonio Sanfilippo (1923-1980). Fino al 24 febbraio è possibile visitare la mostra «Antonio Sanfilippo. Segni, forme, sogni della pittura. Cento anni», promossa dal Comune di Partanna, con il sostegno dell'Assessorato regionale dei Beni culturali e la collaborazione della Fondazione «Sebastiano Tusa» e dell'Archivio «Accardi Sanfilippo» di Roma. La mostra è articolata in diversi siti, a partire da Partanna. Si inizia dal villino di Scerbi (dove l'artista trascorreva le vacanze) che ospita il dipinto murale, recuperato grazie a Sebastiano Tusa, realizzato dall'artista da giovane. Si prosegue al Museo archeologico di Castello Grifeo (visitabile dalle 9 alle 19,30), dove sono esposte opere provenienti da collezioni private. Si chiude a Palermo, al Museo regionale d'arte moderna e contemporanea e a Villa Zito, sede della Fondazione Sicilia, dove sono esposte opere provenienti da istituzioni museali nazionali come la Galleria d'arte moderna di Roma, la Galleria civica di Torino, il «Mart» di Rovereto, la Fondazione Prada di Milano e infine l'Archivio «Accardi Sanfilippo» di Roma.

«Un'esposizione diffusa per celebrare un maestro come Sanfilippo e l'evoluzione del suo linguaggio, che ha contrassegnato un cambiamento radicale nella produzione dell'arte negli anni '60 in Italia e in Europa», commenta Valeria Li Vigni, presidente della Fondazione Tusa.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AGRITURISMO

AGB

ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

LEOFIORE SALEMI svincolo autostradale A29 Palermo-Mazara
Contrada Bovarella, 36/A Uscita Salemi a mt. 150 ☎ 3356865697

CASEIFICIO
Produzione di tanti tipi di formaggi freschi, stagionati e caprini

Mozzarelle di bufala capra e vaccino

Trattoria con cucina tipica e prodotti locali dell'azienda

Griglieria carne locale di tutti i tipi

PRENOTAZIONI ALMENO DUE GIORNI PRIMA

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APERTO SOLO POMERIGGIO

Bar



Il **Gruppo di Azione Locale Valle del Belice** - Agenzia di Sviluppo, è una Società Consortile mista a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico il 28 Settembre 2016 per l'attuazione della Strategia (SSLTP) "Valle del Belice 2020". La Società è composta da **71** fra soggetti pubblici e privati rappresentativi del territorio del Belice che, a sua volta, si estende su 3 province (**Trapani, Agrigento e Palermo**).



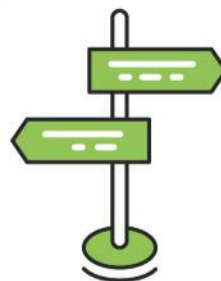
STRATEGIA DEL GAL VALLE DEL BELICE

La Strategia del GAL Valle del Belice si concentra su **tre principali ambiti di intervento**

**SVILUPPO E
INNOVAZIONE
DELLE FILIERE E DEI
SISTEMI PRODUTTIVI
LOCALI**
(agroalimentari,
artigianali e
manifatturieri)



**VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI
E DEL PATRIMONIO
ARTISTICO LEGATO
AL TERRITORIO**



**TURISMO
SOSTENIBILE**

COME
CONTATTARCI



Via Garibaldi n. 63
91028 Partanna Trapani

Telefono: +39 3920789599

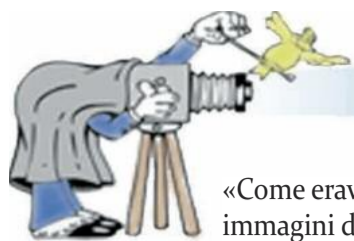


www.galvalledelbelice.it

www.facebook.com/Valledelbelice/



Email: info@galvalledelbelice.it
Pec: galvalledelbelicearl@pec.it



come eravamo

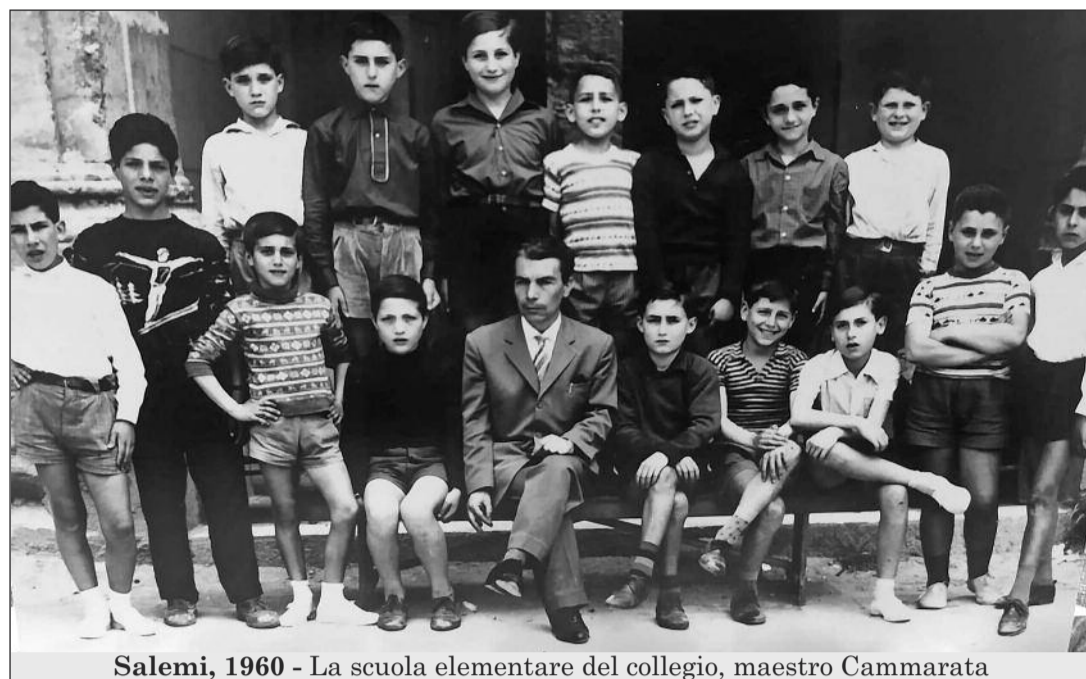
«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Poggioreale, 1971 - La terza elementare «Nunzio Caronna»



Salemi, 1969 - Studio fotografico Calistro. Nicola Tantaro e Vito Gandolfo



Salemi, 1960 - La scuola elementare del collegio, maestro Cammarata



Salemi, 1957 - La seconda elementare del maestro Salvatore Angelo. Si riconoscono Angelo Cavarretta, Giuseppe Corleo, Ettore Safina, Gaspare Cammarata, Giuseppe Rizzotto, Ignazio Perticone e Pasquale D'Antoni



Santa Margherita, 1950 - Castello della venaria - Scuola elementare, maestro Salvatore Scuderi

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI emolab CLINICHE
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scariatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciaccio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943




Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO
3 2 7 1 5 6 3 8 1 8

IRS IMPIANTI
Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/TVCC | RETE | ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO | IMPIANTI TELEFONICI

Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Vivai del Belice
SS 188 C/da Vado, 172 - SALEMI (strada statale Salemi-Vita)

PIANTE DA FRUTTO, AGRUMI, ORNAMENTALI E DA GIARDINO
PER HOBBISTICA E COLTURE INTENSIVE
REALIZZAZIONE E CURA DI GIARDINI

338 8005868 - 3298707242

LAVANDERIA
LA NUOVA MODERNA

LAVASECCO
LAVABIANCO

LAVANDERIA
INDUSTRIALE

SERVIZIO LAVANDERIA GETTONI - SERVIZIO SARTORIALE
LAVAGGIO TAPPETI - PULITURA DI CAPI IN PELLE, SCARPE E BORSE

C.da Gessi - 91018 Salemi (TP) - Cell. 338.3213038



TUTTO PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

ATTREZZATURE TECNICHE
PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE
NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI



**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689



Vieni a trovarci

dal Giovedì
a Domenica

Carne affumicata

Carne alle brace

Picanha T-Bone

Tomahawk

Longaniza

Per info 351 354 0978 BBQ Ribs Pulled pork

Contrada Gorgazzo 62 Salemi (TP)



**Salemi. Maria Bivona «ambasciatrice della legalità»
Cerimonia nella sala consiliare. Coinvolta la scuola**



Nell'aula consiliare del Comune di Salemi si è tenuta la cerimonia d'investitura dell'ambasciatrice della gentilezza del Parlamento internazionale della legalità. Il presidente del Parlamento internazionale della legalità, Nicola Mannino, e il suo vice Salvo Sardi hanno assegnato il mandato a Maria Antonina Bivona dell'Istituto «D'Aguirre-Alighieri» di Salemi. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Domenico Venuti con l'assessore Rina Gandolfo, la dirigente dell'Istituto Francesca Accardo, la vicepresidente Concetta Pecorella, il fiduciario Salvatore Bongiorno e la docente referente del progetto Silvia Butera. Presenti anche le autorità cittadine e i rappresentanti delle associazioni Fidapa e Cai. «Sono onorata di indossare questa fascia e ritengo che oggi, più che mai, ci sia bisogno di gentilezza. Essere gentili non significa mettere in atto gesti plateali perché la gentilezza è il riguardo per le piccole cose: una parola, uno sguardo, un sorriso possono infondere speranza e accoglienza», ha detto la neo-ambasciatrice. Concludendo il suo discorso con una frase di Diana Spencer: «Compi un atto casuale di gentilezza, senza aspettarti una ricompensa con la certezza che un giorno qualcuno potrebbe fare lo stesso per te».

**Poggioreale. Festa
Bambini e alberi**



La festa dell'albero a Poggioreale con la messa a dimora di trenta piantine fornite dal Corpo forestale di Trapani e sistemate nell'area di ingresso del paese nei pressi dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca. In questa zona, nella scorsa estate, si sono verificati incendi che hanno provocato il danneggiamento di alberi e vegetazione. Le nuove piantine sono state piantumate dagli alunni dell'Istituto comprensivo «Luigi Capuana», con la collaborazione diretta del Corpo forestale.

**Vita. Tutti a tavola
Assieme per i 75 anni**



Leonardo Aguanno, Anna Giacalone e Rosaria Accardo hanno organizzato una riunione conviviale con un gruppo di amici vitesi per festeggiare il 75esimo compleanno. Nella foto gli organizzatori con Antonio Ferlito, Francesca Di Giovanni, Petronilla Mulè, Lucianella Genna, Angela Ciaravolo, Tommaso Ponso, Vito Barbera, Andrea Accardi, Salvatore Monaco, Vita Pace, Vincenzo Aguanno, Lillo Mazara, Giovanna Mannone, Erasmo Fici, Giuseppa Fontana

**Calatafimi. La targa
A Emanuele Amato**



Per il secondo anno consecutivo Emanuele Amato sale sul podio nazionale ai Campionati italiani assoluti di para-badminton. I sindaci di Alcamo e Calatafimi hanno voluto donare una targa per elogiare le gesta sportive di Emanuele, atleta diversamente abile. I risultati ottenuti da Emanuele, che frequenta il liceo scientifico «Ferro» di Alcamo, sono frutto dell'impegno e la dedizione per questo sport. La cerimonia di consegna è avvenuta nella sede dell'associazione sclerosi multipla di Alcamo presieduta da Luca Scalia.



Bambini, adulti, sportivi ma anche gente comune, tutti assieme per il consueto bagno di Capodanno nelle acque di Tre Fontane, a Campobello di Mazara. Nello specchio d'acqua antistante il lido «Monnalisa beach» è stata organizzata l'ottava edizione della manifestazione promossa dal gruppo sportivo «Stanchi ma non troppo» e dalla Pro loco di Campobello di Mazara e delle frazioni. L'edizione di quest'anno ha visto partecipare 80 persone che, sfidando le temperature invernali seppur mitigate da un tiepido sole, hanno indossato il costume e si sono tuffate in acqua sotto lo sguardo di curiosi e parenti. Al termine del bagno, la Pro loco ha offerto ai partecipanti panettone e spumante per augurare un 2024 pieno di salute e prosperità, mentre il gruppo sportivo ha premiato anche la più piccola partecipante, una bambina di poco meno di 10 anni.



Gli studenti del triennio del Liceo classico «D'Aguirre» di Salemi, accompagnati dai docenti Silvana Oliveri e Biagio Ciaravolo, hanno visitato il centro di fisioterapia «Vitality» di Vita per completare il progetto di educazione alla salute «La nanotecnologia (taopatch) applicata alla postura».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

Mirotta Casalinghi Regali
Bomboniere

VASTO ASSORTIMENTO DI COSTUMI E ARTICOLI DI CARNEVALE

SALEMI Contrada Sant'Antonicchio 3281499148



A Natale dai luce e salute ai tuoi capelli
Regala e regalati un trattamento di
**LISCIATURA RISTRUTTURANTE
ALLA CHETARINA, COLLAGENE
E AMMINOACIDI**
Capelli belli da 4 a 6 mesi
in un unico trattamento
OFFERTA SHOCK
Da ~~150~~ € a 80 €

Donna Style
Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7
0924.982000
392.9968234

IBC group ELETTRODOMESTICI E TELEFONIA SEGUICI SU
 SALEMI Via A. Favara, 214 (di fronte pizzeria La Giummara) 0924.982586 f Instagram

779,00 619,00 ASCIUGATRICE LG RHH9V9AVBN MOTORE INVERTER DUAL PUMP - WIFI L60 P60 H85

259,00 199,00 LG SMART TV TV LG 32L6431C HD-SMART TV - L 72 H46

99,00 69,00 MACCHINA CAFFÈ LAVAZZA JOLIE A CAPSULA VARI COLORI

649,00 iPhone 12 POST-131412 POTIC. RANT12 RAM 4 GB ROM 128

SALDI

INVERNALI
 Vieni a vedere in negozio i tanti articoli in offerta

Sesto Senso
 estetica & benessere
 Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13
 3336688834/3208805234

Scopri il *Trattamento*
MANDELIC COMPLEX VISO

La linea Mandelic Complex è studiata per lavorare su molteplici inestetismi grazie a prodotti con concentrazioni di acidi finora esclusivi della medicina estetica

Ristorante Pizzeria con cucina rurale
Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
 Parco giochi e animali da cortile

C/da Margana
 (Autostrada A29 PA-TP
 Uscita Calatafimi Segesta)
 www.tenutemargana.it
 marganasas07@gmail.com
 338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO
 APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO
 VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
 PRANZO E CENA
 GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale cucinata a vista sulla brace di legna di ulivo

FORNO A LEGNA
 Pizza a naturale lievitazione

MENÙ DELLA CASA
 15 antipasti, 2 primi, 3 secondi
 - Antipasti rustici tipici della casa
 - Gnocchetti freschi con crema ai pistacchi coperti di granella
 - busiate caserecce con ragu
 - Stinco al forno a legna
 - Fiorentine alla brace di ulivo
 - Maialino locale alla siciliana
 Macedonia - Cassatelle
 Acqua, Vino e Caffè
€ 37,00

Stock Mobili d'Arte
 0924 75196 - 333 3783889
 SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

€ 1100
 Divano angolare reversibile con letto estraibile e penisola apribile

€ 890
 POLTRONE RELAX DUE MOTORI
 Lift alzapersona
 Roller sistem
 Posizione tv
 Total relax

€ 85
 Sedia di stoffa sfoderabile e antimacchia

€ 900
 Divano letto materasso altezza cm 18

€ 650
 Tavolo allungabile diversi colori cm 160 x 90 allungabile fino a cm 320

STRAMONDO
www.stramondo.it

EOCENE
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194
gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE INFISSI ESTERNI IN LEGNO
LEGGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

CAPPELLO

Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
Tintometria - Idropitture - Servizio gru

0924 982645 C/da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP) cappello.srl@tiscali.it

MACELLERIA GENCO dal 1979
SALUMERIA · BRACERIA

LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

Le vignette di Pino Terracchio

Iperconnessi

Sanità sicula

Memoria

Natura e cultura

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KATIA store

SALDI

SU COLLEZIONE STAGIONALE

www.katiastore.it

PARTANNA - MENFI - MARSALA

Tractor S.r.l. **RICAMBI PER L'AGRICOLTURA E FITOSANITARI**

PARTANNA - via Castelvetrano 0924.49218
angelo@tractorsrl.it

NEW HOLLAND AGRICULTURE **LOMBARDINI A KOHLER COMPANY**

serbios CON LA FORZA DELLA NATURA **Perkins**

Blue Bird Industries Fabbrica motori dal 1978

IVECO Servizio Autorizzato
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Associazione Fondazione **Vituccia Pezzino Onlus**

Fondazione per il volontariato e corsi di formazione per aiutare i bambini bisognosi e le loro famiglie

Diventa volontario anche tu! Aiutaci a risvegliare il senso di carità per garantire un sostegno ai bisognosi. Sostieni il nostro impegno e i nostri progetti

CASTELLAMMARE DEL GOLFO
C/da Gemma D'Oro, 71/79 - Baglio Ruggero Pezzino
3336920368
www.fondazionevitucciapezzinoonlus.it

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple

SOS computer ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
0924.906057 - 393.9912529